



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO CIRILLO"

BAVC010004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO CIRILLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18508** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 155*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 98** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 223** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "D. Cirillo" con le scuole annesse (Scuola Primaria, Secondaria di I Grado, Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo musicale), è un istituto storico del comune di Bari e della provincia e ha sempre rivestito un ruolo importante nella formazione della cittadinanza attiva, dei professionisti e degli imprenditori, della classe dirigente del capoluogo e della regione.

Data la complessità dell'istituzione, la presenza di più ordini scolastici e la conseguente ricchezza umana e professionale, il Convitto si presenta come

- comunità di persone in relazione
- comunità di apprendimento
- spazio culturale aperto.

Queste idee, che provengono dalla "cultura organizzativa" e, in particolare, da una visione sistemico-relazionale e dagli studi sulle *learning organization*, forniscono efficaci strumenti di lettura della realtà scolastica e linee guida utili alla realizzazione di una progettazione e di una organizzazione efficace e tesa al miglioramento.

Tale impostazione concepisce l'azione educativa come una sfida di trasformazione tesa alla ricerca del benessere globale delle persone, in particolare degli alunni che sono affidati alla scuola non solo per acquisire conoscenze e competenze; infatti, in un'ottica più ampia, le conoscenze e le competenze diventano tasselli di una visione prospettica, finalizzata ad aiutare l'alunno a costruire il proprio presente e il proprio futuro.

Una scuola e un'organizzazione didattica orientate in tal senso rispondono a principi di realismo e di responsabilità, strutturano il percorso di apprendimento-insegnamento e di formazione come un processo naturale di introduzione alla vita reale, nella molteplicità dei suoi fattori. D'altra parte, la visione e la gestione dell'istituto come spazio culturale aperto corrisponde all'esigenza di concepire la scuola nel suo rapporto con le risorse e le criticità del territorio. In una visione sistemico-relazionale, una corretta gestione della scuola fa costantemente riferimento agli stakeholder con cui interagisce.



Particolare importanza rivestono nella comunità educante le famiglie, che assumono un ruolo attivo: la scuola, interagendo con saperi esperti provenienti dalla ricerca e dalle professioni e valorizzando tutte le risorse culturali vicine, non rinuncia al suo ruolo. In una dinamica didattica circolare in cui si apprende tutti insieme, scompare l'autoreferenzialità e la frontalità dell'insegnamento e con orgoglio la scuola afferma il proprio ruolo di professionista nel processo educativo e, in tale interazione essa cresce e si migliora.

Tale visione implica un accentuato dinamismo culturale dell'istituzione scolastica, richiede sia figure di sistema attente alla percezione e alla promozione del cambiamento, sia una cultura diffusa, che disponga al miglioramento e alla gestione delle criticità in un approccio di *problem solving*. Essa mette al centro dei processi organizzativi ed educativi una *leadership educativa e relazionale diffusa*, che si articola in una strutturazione organizzativa (ufficio di presidenza, staff, staff allargato, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, collegio docenti, gruppi lavoro misti docenti/genitori) in cui un ruolo di primaria importanza assumono la figure di coordinamento. Per figure di staff, trainer di gruppi e coordinatori di attività e consigli di classe, saranno indispensabili competenze socio relazionali e tecnico didattiche garanti della tenuta del sistema, dell'efficacia dei processi e di una visione di miglioramento continuo.

Popolazione scolastica

Dall'elaborazione dei dati effettuata attraverso il RAV, in riferimento al contesto e alle condizioni lavorative dei genitori, si evidenzia in media un livello socio/culturale medio-alto, con percentuali che mettono in luce una stabilità economica dei nuclei familiari, attestata anche dall'occupazione dei coniugi in larghissima percentuale nel settore terziario, con contratto a tempo indeterminato. Questo dato riporta ad una sensibile crescita del tessuto sociale del territorio. L'incidenza dello svantaggio familiare è quasi inesistente. L'utenza è caratterizzata da famiglie nella maggior parte delle quali lavorano entrambi i genitori e nelle quali prevale una media di due figli. Lo spaccato socio - economico che si delinea dall'analisi di indicatori quali il titolo di studio, le professioni lavorative, la tipologia di alloggio, le attività del tempo libero, l'accessibilità alle tecnologie multimediali, è quello di un contesto stabile e potenzialmente ricco di stimoli per l'utenza. Il livello socio-culturale ed economico di provenienza degli studenti costituisce un'opportunità per l'alta percentuale di partecipazione delle famiglie al raggiungimento del successo formativo degli studenti. Poco significativa è la presenza di alunni stranieri all'interno della popolazione scolastica; presenti figli adottivi o di seconda generazione. Si registra la presenza fra i genitori di professionisti che collaborano con l'istituzione scolastica per arricchimento dell'offerta formativa. Il livello socio- economico medio-alto determina spesso notevoli aspettative delle



famiglie riguardo ai risultati negli apprendimenti degli alunni. Si rileva talvolta una tendenza alla delega da parte delle famiglie alla scuola, riguardo alla formazione e all'istruzione dei propri figli. Non emergono in genere divergenze sostanziali tra scuola e famiglie sulle linee educative e sui modelli della convivenza civile. Il personale delle scuole annesse al Convitto è attento alla promozione del successo formativo, innanzi tutto attraverso il consolidamento del dialogo con le famiglie e con gli alunni, specie nei casi in cui si presentino bisogni educativi speciali, difficoltà o disagi particolari; nei Licei, in presenza di alunni con votazioni medie conseguite agli esami conclusivi del I ciclo, l'istituzione si impegna nella realizzazione di un congruo numero di percorsi di recupero e potenziamento in particolare al termine del primo quadrimestre, finalizzati al raggiungimento del successo formativo.

Territorio e capitale sociale

La scuola è collocata in un contesto cittadino densamente popolato e il suo bacino d'utenza si estende sino ai paesi del circondario, essendo le scuole frequentate (soprattutto la Sc. Primaria e la Sc. Secondaria di I Grado, per cui è obbligatoria la scelta del Semiconvitto) da figli di genitori che lavorano a Bari. Sono presenti sul territorio diversi Enti e strutture in grado di integrare l'offerta culturale e formativa proposta, tra cui associazioni culturali e centri educativi, vi sono inoltre parrocchie, centri sportivi privati e associazioni con cui le scuole hanno avviato nell'ultimo triennio collaborazioni fattive ed efficaci. Il territorio cittadino e rurale è ben fornito di servizi di tipo commerciale, offre anche i servizi pubblici e sociali di interesse primario, come sedi o Comandi di Polizia, Carabinieri, Guardie di Finanza, i Vigili del Fuoco, Uffici dell' ASL e l'Università degli Studi. Presenti anche notevoli attività economiche legate al terzo settore.

Nel quartiere San Pasquale, ove ha sede il Convitto, si riscontrano alcune situazioni di disagio sociale e culturale. La popolazione studentesca del territorio prossimo generalmente non frequenta le scuole annesse, in considerazione dell'obbligatorietà del Semiconvitto (mensa e attività educative pomeridiane) per la Scuola primaria e la Scuola Secondaria di I grado e in virtù della presenza dei Licei Classico, Linguistico, Musicale e Scientifico, che raccolgono un'utenza proveniente da altre zone cittadine e/o della provincia e a da ambienti socio-economici e culturali caratterizzati da situazioni di benessere.

L'identità culturale e il radicamento della scuola nel territorio vengono valorizzati attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno.



In riferimento alla fragilità crescente delle famiglie, l'istituto sta potenziando l'assistenza psicologica ai minori e alla genitorialità attraverso l'implementazione del servizio offerto dallo Sportello di Ascolto Psicologico realizzato dalla scuola negli ultimi 6 anni scolastici, in collaborazione con equipe pedagogico-psicologica qualificata.

Risorse economiche e materiali

Le scuole annesse al Convitto sono scuole pubbliche statali; l'istituto risulta facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e privati.

Il Convitto eroga attività educative pomeridiane, senza soluzione di continuità, al termine delle attività didattiche mattutine; riceve da parte delle famiglie dell'utenza un finanziamento aggiuntivo corrispondente al pagamento di una retta per usufruire dei servizi della mensa e per l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni semiconvittori.

Le risorse economiche disponibili sono quindi, oltre ai finanziamenti statali, i contributi volontari delle famiglie e le rette degli alunni semiconvittori. Le scuole hanno usufruito e usufruiscono di risorse legate ai fondi europei (PON FSE/FESR-PNRR) e di quelle erogate dall'ente locale.

Le scuole sono ubicate in un unico e prestigioso edificio storico. L'istituto negli ultimi anni ha investito e investe nella dotazione di attrezzature digitali e multimediali in tutti gli ambienti adibiti alla didattica, dispone di ambienti altamente specializzati (teatro, aula di musica, polifunzionale, laboratorio musicale, laboratorio multimediale e linguistico ecc...) che per la loro dotazione e per le dimensioni, possono diventare luoghi di aggregazione e apertura al territorio. Tutti gli ambienti delle scuole destinati alla didattica (aule, teatro, sala polifunzionale, laboratori) sono attrezzati per la realizzazione della DDI attraverso LIM o Digital Board, PC d'aula, collegamento alla rete LAN e WiFi, sono dotati di strumenti per la sanificazione dell'aria Intellipure compact (purificatori nanometrici dell'aria)

Negli ultimi anni sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione e di manutenzione di ambienti e strutture (refettorio, aule, giardino, cortili esterni), delle strutture sportive esterne (campi sportivi); si è provveduto all'implementazione della rete internet dell'istituto. Le scuole hanno infatti partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali



e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". La Città Metropolitana sta attuando lavori di riqualificazione di vaste porzioni dell'intero edificio.

Ad oggi, compatibilmente con le risorse disponibili e con le possibilità, pur in assenza di erogazioni *ad hoc* previste dall'esterno e/o dagli enti preposti, ai fini di realizzare una effettiva e completa inclusione, sono state sensibilmente ridotte le barriere architettoniche; permane la necessità di installare all'interno dell'edificio un ascensore/montacarichi. Nondimeno, essendo il Convitto nazionale e le scuole annesse allocati in un edificio storico di interesse artistico, sono presenti vincoli e limitazioni della Soprintendenza ai Beni Culturali e per i Beni Ambientali Architettonici in ordine a tutti gli interventi sulla struttura.

Oggetto di attenzione particolare sono i processi di implementazione della qualità dei servizi erogati, attraverso prassi di monitoraggio e di verifica metodicamente definiti, che favoriscano l'osservazione e l'autovalutazione dei processi di insegnamento-apprendimento, la maturazione delle competenze essenziali e necessarie per la realizzazione della rendicontazione sociale, cui la scuola è chiamata.

Strutture

L'istituto dispone di

- aule dotate di PC, LIM o Digital Board, rete LAN e WiFi, sanificatori di aria Intellipure compact.

La Scuola primaria usufruisce di un laboratorio informatico dotato di 15 postazioni; parimenti la Scuola secondaria di I grado.

Le scuole del I ciclo sono dotate di un laboratorio scientifico realizzato con fondi FESR e di laboratori mobili e dotazioni tablet utili alla realizzazione di attività informatiche e laboratoriali nelle aule.

I licei sono dotati di un laboratorio linguistico, di un laboratorio informatico in cui si utilizza il programma AUTOCAD, limitatamente all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte nel Liceo scientifico, e di un laboratorio scientifico.

Attraverso fondi FESR sono stati realizzati laboratori informatici mobili e un laboratorio tecnologico destinato preferenzialmente alla didattica specifica del Liceo musicale, in ordine alle discipline tecniche.

Con i fondi PNRR si sta implementando la dotazione digitale a servizio degli alunni e degli studenti in ambienti didattici dedicati, quali ad esempio un laboratorio STEM, un'aula per esperienze immersive, e nelle aule.

L'istituto è inoltre dotato di una palestra coperta e di campi sportivi all'aperto, cortili interni e un giardino, di un teatro e di un'aula polifunzionale in cui è attivo il collegamento internet ed è presente un video proiettore o LIM.



Nell'istituto è presente la mensa: ambienti cucina e n. 3. sale-refettorio.

Il personale addetto alla cucina è personale interno all'istituto.

Si sta procedendo alla realizzazione di opere murarie utili all'ottimizzazione degli spazi necessari alla didattica e alle attività educative sfruttando anche dei locali collocati nel seminterrato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO CIRILLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	BAVC010004
Indirizzo	VIA D. CIRILLO, 33 BARI 70126 BARI
Telefono	0805421855
Email	BAVC010004@istruzione.it
Pec	bavc010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittocirillo.edu.it

Plessi

SCUOLE ANNESSE CONV. "CIRILLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE03000N
Indirizzo	VIA D. CIRILLO, 33 BARI 70126 BARI

CONVITTO "CIRILLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	BAEE03001P
Indirizzo	VIA D.CIRILLO 33 - 70100 BARI
Numero Classi	15
Totale Alunni	315

S.S.1 G ANNESSA CONV. "CIRILLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	BAMM004004
Indirizzo	VIA CIRILLO, 33 RIONE S.PASQUALE 70126 BARI
Numero Classi	13
Totale Alunni	300

L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS02000E
Indirizzo	VIA D.CIRILLO 33 BARI 70126 BARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	650

Approfondimento



Le scuole annesse al Convitto Nazionale sono scuole pubbliche statali



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43

Approfondimento

Tutti gli ambienti dedicati alla didattica sono dotati di LIM o Digital Board con collegamento internet (LAN e Wi-Fi). Disponibili tablet e laboratori mobili dotati di accesso alla rete e tablet e strumentazione specifica per la didattica disciplinare laboratoriale. La digitalizzazione degli ambienti dedicati alla didattica per tutte le scuole annesse al Convitto e la realizzazione di ambienti laboratoriali finalizzati alle professioni digitali del futuro per la scuola secondaria di secondo grado è oggetto di implementazione con specifici fondi del PNRR.



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	65

Approfondimento

L'organico del personale docente ed educativo è stabile; ciò favorisce la continuità didattica, la coerenza delle azioni proposte, il consolidamento di gruppi di lavoro e la qualità dell'offerta formativa proposta, in particolare in relazione

- all'adeguatezza delle attività curricolari ed extracurricolari, caratterizzate da coerenza tra i bisogni educativi dell'utenza e gli obiettivi generali dell'Istituto e delle scuole annesse al Convitto;
- alle azioni di inclusione e di prevenzione della dispersione, finalizzate al successo formativo degli alunni con specifici bisogni;
- alla valutazione, nonché all'elaborazione di criteri coerenti nei vari ordini/gradini di scuola;
- alla formazione degli insegnanti e degli educatori.



Aspetti generali

Per valorizzare il profilo identitario dell'istituzione e coordinare l'azione educativo- didattica che caratterizza la Scuola primaria, la Scuola Secondaria di I grado, il Liceo Classico, Linguistico, Coreutico-Musicale - sezione musicale, e Scientifico e il Convitto in un rapporto dinamico con il territorio circostante, si è individuato per la triennalità 2022-2025 il tema: ***La cittadinanza moderna e consapevole e i goal dell'agenda 2030.***

L'attualità dell'argomento, evidente nelle azioni dei governi e delle istituzioni nazionali ed internazionali, è ribadita dagli obiettivi del PNRR e dall'obbligatorietà dell'insegnamento dell'Educazione civica, inserito nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado.

In particolare, per contribuire a una formazione delle giovani generazioni l'esercizio all'altezza del presente e per favorire la maturazione e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, l'approfondimento dei seguenti temi:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la coesione dei principi di legalità;
2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.
3. Cittadinanza digitale.

Questa, in particolare, ha costituito il tema portante dell'azione e della progettazione curriculare ed extracurriculare e ha caratterizzato e caratterizza, a partire dal 5 marzo 2020, l'effettiva organizzazione della comunità e delle scuole.

La cittadinanza attiva e consapevole e la cittadinanza digitale costituiscono senza dubbio l'orizzonte con cui confrontarsi per contribuire alla realizzazione del "bene comune", nella consapevolezza che l'esercizio di una moderna cittadinanza richiede competenze esperte e integrate, notevole senso di responsabilità individuale e comunitaria, ancorati su solidi saperi e su competenze aggiornate, complesse e variegate che sfidano le problematiche del presente. In tal senso, l'obiettivo generale del PTOF per la prossima triennalità è il potenziamento del curriculum verticale, anche attraverso il curriculum dell'Educazione civica, unitamente alla



valorizzazione di ciascun curriculum scolastico, in vista di un fine che non può che essere la partecipazione matura al bene comune, la cura e il governo dello stesso attraverso saperi esperti e conoscenze competenti.

L'emergenza epidemiologica trascorsa, il conseguente radicale mutamento degli stili di vita, le innovazioni scientifiche e tecnologiche e della didattica, il considerevole ricorso al linguaggio digitale e virtuale e alle metodologie didattiche innovative, impongono, a giudizio del Collegio dei docenti, l'attenzione alla

1. promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, attenta al bene comune
2. promozione di competenze e saperi esperti e di conoscenze solide e di una comunicazione efficace

Le Competenze di Cittadinanza articolate nella dimensione del Curriculum Verticale costituiscono un orizzonte prospettico per le scuole annesse al Convitto e per l'intera Istituzione. Nella prospettiva di favorire la maturazione di conoscenze competenti e di saperi esperti, si riconoscono come determinanti le azioni volte:

- al miglioramento delle competenze relazionali, in particolar modo nella relazione educativa, attraverso percorsi di formazione e di approfondimento sull'efficacia comunicativa e sulla mediazione/gestione dei conflitti
- alla personalizzazione degli approcci didattici, alla sperimentazione di metodologie e di modalità operative condivise ed efficaci, attente in particolare a tutti gli alunni portatori di bisogni educativi speciali, ivi comprese tutte le situazioni di disabilità.

Tale processo è sostenuto e incentivato da una leadership responsabile, che offrire possibilità di formazione e incide nelle pratiche didattiche dei docenti e degli educatori e nelle attività dei consigli di classe e di interclasse e del collegio dei docenti.

In questo modo, l'offerta formativa dell'istituzione valorizza la vocazione e la mission del Semiconvitto e delle scuole annesse; l'istituto infatti è l'unica istituzione cittadina in grado di garantire un percorso formativo unitario ai suoi iscritti, accolti, accompagnati e aiutati nella costruzione del sé, nella definizione delle proprie esperienze personali e professionali, tese alla



realizzazione piena del benessere personale e alla definizione del proprio posto nel mondo. In questo senso, la garanzia di una continuità educativa, la compresenza di vari indirizzi liceali e la ricchezza innegabile delle esperienze e dei lessici specifici che vengono proposti agli studenti sono elementi che essenziali al fine di garantire percorsi educativi efficaci.

Incrociando pertanto i dati di osservazione e quelli emergenti dai documenti identificativi dell'Istituto, quali il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Rapporto di Autovalutazione, derivano le seguenti linee guida che tracciano a livello operativo l'indirizzo della scuola nel triennio prossimo:

- Perseguire e valorizzare il benessere complessivo della persona;
 - Procedere a una definizione precisa e articolata dei profili di competenza e delle conoscenze competenti degli alunni nelle le varie discipline/ambiti disciplinari, nei diversi anni di corso e per i vari ordini di scuole annesse, attraverso:
 - la definizione degli obiettivi, delle conoscenze, delle abilità e competenze in base alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo;
 - la condivisione della progettazione didattica periodica e il riferimento a criteri di valutazione comuni definiti in base a ciascun ordine di scuola;
 - la cooperazione e la condivisione dei materiali di studio e di lavoro da parte del personale anche attraverso il ricorso alle piattaforme didattiche digitali;
 - l'organizzazione del collegio dei docenti e degli educatori in gruppi di lavoro,
 - la predisposizione e l'organizzazione ottimale di spazi e tempi rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti;
 - Coordinamento delle attività di continuità e/o di orientamento tra gli educatori e gli insegnanti, specie nelle fasi di passaggio da un ordine all'altro di scuola e nell'orientamento in uscita dai licei, ottimizzando forme di coordinamento a livello di scuola;
- Implementazione di forme di controllo e di monitoraggio delle azioni che le scuole pongono in essere, con riguardo particolare alla progettazione e documentazione didattica.



In particolar modo, si pone attenzione a:

1. l'adeguata risposta formativa ai bisogni educativi, la valorizzazione delle forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale e lo sviluppo di processi collaborativi e di condivisione solidale, la piena attuazione del diritto allo studio;
2. il coinvolgimento di tutti gli studenti nel dialogo educativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascuno attraverso specifiche forme di monitoraggio, questionari e colloqui periodici;
3. la promozione di attività di recupero delle carenze formative e di supporto al miglioramento dei processi di apprendimento, sia nell'ordinario percorso curriculare, con particolare riguardo agli studenti portatori di BES, per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
4. il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, digitali e laboratoriali per il rafforzamento delle competenze di base e per la valorizzazione delle eccellenze nei seguenti ambiti:
 - a) area linguistica (lingua italiana e lingua inglese in quanto prima lingua comunitaria): lettura, comprensione e interpretazione di testi, comunicazione in lingua straniera
 - b) area logico-matematica
 - c) area scientifica
 - d) storia dell'arte, cultura musicale, cinema/teatro, tecniche di produzione e diffusione di immagini e suoni
 - e) educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla solidarietà, alla pace, al rispetto delle differenze culturali, sociali e di genere, alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei propri diritti e doveri, alla tutela ambientale,
 - f) educazione alla salute e al benessere psicofisico,
 - g) pensiero computazionale, cittadinanza digitale: uso consapevole dei media e del web,



h) percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro),

i) attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

La pianificazione e la realizzazione dell'offerta formativa, anche in dimensione internazionale e multilinguistica, non possono prescindere da strumenti e forme organizzative flessibili, da una didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, sulla laboratorialità, sulle metodologie della ricerca e del problem solving, sull'azione formativa individualizzata e personalizzata per il sostegno alla motivazione e alla maturazione di un efficace metodo di studio. Ciò rende necessaria l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, anche in riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali e internazionali.

Particolare cura è riservata, in coerenza con le indicazioni ministeriali e della Comunità Europea, all'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, anche attraverso le opportunità offerte dal PNRR, al fine di far fronte alle necessità delle dinamiche di insegnamento/apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento con i parametri di riferimento in tutte le classi/discipline e nell'indice di variabilità TRA le classi e DENTRO le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare assicurando alla maggior parte degli studenti livelli intermedio/avanzato rispetto al livello di partenza e riducendo ulteriormente la percentuale di alunni con livello basso negli esiti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI**

Il percorso è finalizzato alla piena realizzazione delle priorità desunte dal RAV, in particolare modo al consolidamento delle competenze di base e agli esiti nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese.

Prevede

attività di recupero e consolidamento curricolare ed extracurricolare, finalizzate alla riduzione degli alunni con debito formativo, anche attraverso il ricorso ai fondi del PNRR

attività di potenziamento ai fini della promozione delle eccellenze, aumentando il numero degli studenti con livelli di competenza medio-alti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento con i parametri di riferimento in tutte le classi/discipline e nell'indice di variabilità TRA le classi e DENTRO le classi

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare assicurando alla maggior parte degli studenti livelli intermedio/avanzato rispetto al livello di partenza e riducendo ulteriormente la percentuale di alunni con livello basso negli esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso azioni curriculari ed extracurriculari di consolidamento e recupero

Aumentare il numero degli studenti (Licei) promossi nello scrutinio finale, riducendo il numero degli studenti (Licei) con sospensione di giudizio

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi



Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici utili al successo scolastico

Implementare le attività svolte con l'interazione e la collaborazione tra dipartimenti/interclassi/ordini e gradi di scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le azioni di monitoraggio in ordine ai bisogni formativi e ai risultati degli interventi proposti

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento, consolidamento e recupero delle conoscenze e competenze

Descrizione dell'attività

Attività per piccoli gruppi e/o individuali in orario curricolare ed extracurricolare (Licei)

Attività di ampliamento dell'offerta formativa (scuole annesse)



Corsi con docenti esperti madrelingua - Inglese (scuole annesse)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Miglioramento degli esiti di apprendimento, misurati attraverso

Risultati attesi

- esiti prove invalsi

- esiti valutazioni quadrimestrali

- miglioramento competenze in uscita (certificazioni delle competenze)

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Descrizione dell'attività

Attività di sportello erogate per piccoli gruppi o individualmente per attività di consolidamento, mentoring, tutoring



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Recupero di situazioni di difficoltà e svantaggio

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio di punti di forza e di debolezza (SSIIG)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e ottimizzazione dei punti di forza dell'istituto e del servizio erogato• Analisi e correzione dei punti di debolezza e delle criticità• Coinvolgimento attivo degli studenti e valorizzazione delle loro competenze



● **Percorso n° 2: COMPETENTI ED ESPERTI**

Il percorso di miglioramento è articolato in attività di vario tipo finalizzate all'acquisizione della competenza alfabetica funzionale. Le attività relative sono presentate nella sezione "Offerta formativa" e costituiscono il nerbo dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa proposti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare il numero degli studenti (Licei) promossi nello scrutinio finale, riducendo il numero degli studenti (Licei) con sospensione di giudizio

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici utili al successo scolastico

Implementare le attività svolte con l'interazione e la collaborazione tra dipartimenti/interclassi/ordini e gradi di scuola

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare le azioni di monitoraggio in ordine ai bisogni formativi e ai risultati degli interventi proposti



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innova-menti attivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, in coerenza con il PTOF e il RAV mira a innovare i Setting didattici, creando ambienti di apprendimento innovati al fine di - facilitare il successo scolastico, incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni nei processi di apprendimento, migliorare la qualità dei percorsi formativi e rendere alunni e studenti pronti per affrontare le sfide del mondo digitale. - Migliorare gli esiti di apprendimento, scolastici e nelle prove INVALSI - potenziare e arricchire gli ambienti didattici con dispositivi e tecnologie digitali anche al fine di orientare alle professioni digitali del futuro. incrementare il numero di soluzioni riconfigurabili, fruibili in più classi, creare locali dedicati a specifiche attività, caratterizzando le scuole con la presenza di aule ibride. - realizzare un progetto unitario che possa essere replicato e che risponda alle specificità di ciascun ordine, grado e indirizzo, valorizzando i vari momenti del percorso formativo

L'innovazione dei Setting favorisce il ricorso a metodi di insegnamento innovativi, dinamici e personalizzati finalizzati a - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo; - Stimolare la creatività e la problem solving skills degli studenti; - Sviluppare la capacità di ricerca e analisi dell'informazione; - Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità; - Favorire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'accessibilità a risorse didattiche online e la flessibilità nell'orario di studio; - Sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base alle esigenze e agli stili di ciascuno, contrastando fenomeni di demotivazione e dispersione. Gli arredi e la strumentazione presenti saranno integrati con unità software e hardware e arredi flessibili nuovi. Si lavorerà su aule fisse e ambienti di apprendimento tematici in cui le classi accederanno a rotazione. Tutte le aule verranno dotate di tecnologia diffusa: Digital board (nelle aule ad oggi sprovviste) supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videoconferenza e creazione di contenuti digitali originali. Si acquisterà materiale digitale per garantire una dotazione di base di dispositivi personali per studenti e docenti, alcuni carrelli/armadi per la ricarica e la protezione dei dispositivi. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification: tratto distintivo delle aule rinnovate sarà l'adattabilità, la modularità e la mobilità: la strumentazione sarà configurata in modo da poter cambiare sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie adottate. Questo permetterà di promuovere e sviluppare una metodologia didattica esperienziale e gli alunni saranno portati a lavorare su vari progetti con un approccio attivo e stimolante. Si realizzerà -un'aula immersiva disponibile per tutte le classi, con tecnologia semplice e immediata e piattaforma dedicata e sicura, corredata di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età degli studenti, e di materiali didattici di qualità. All'interno dell'aula è prevista la presenza PC/tablet per 25 studenti. -2 spazi di apprendimento flessibili, dedicati alle attività per coding e STEM, piattaforme e contenuti digitali, tavoli collaborativi e sedie, arredi morbidi, contenitori e device per l'accesso alle risorse digitali.

Importo del finanziamento

€ 251.473,28

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: Professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo è formare studenti esperti in tecnologie digitali: nel mercato del lavoro infatti emergono, per lo sviluppo della digital economy e la crescita del web, nuove professioni digitali la cui domanda è stata incrementata dalla pandemia e della trasformazione tecnologica delle aziende. E' ormai imprescindibile possedere competenze digital-oriented. Per questo nella Scuola secondaria di II grado è fondamentale conoscere la portata innovativa delle professioni e le competenze ad esse necessarie, favorire la specializzazione degli studenti attraverso gli studi universitari, che sono il naturale sbocco degli studi liceali, per trovare opportunità di lavoro in aziende e/o in riferimento alle professioni. E' infatti necessario per i giovani sfruttare le occasioni che il web offre grazie ai lavori digitali che si stanno delineando. D'altra parte, -la flessibilità e la possibilità di lavorare in qualunque parte del mondo oggi definita "nomadismo digitale", -la possibilità di emergere da freelance, offrendo consulenze con questa tipologia di collaborazione richiedono alle scuole di investire in innovazione didattica e metodologica e in nuove tecnologie, al fine di favorire l'orientamento degli studenti nelle professioni della digital economy che saranno le più richieste dalle aziende: SEO specialist, Data Scientist, Social Media Manager E-commerce Specialist, UX Designer, Cyber Security Specialist, Web Designer e Web Developer. Sono dunque necessarie oggi alcune competenze digitali fondamentali che consentano di - Conoscere le piattaforme social; - Padroneggiare la suite Office e i suoi programmi principali (Word, PowerPoint, Excel); - Essere propensi al lavoro in team, anche da remoto; - Utilizzare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

correttamente l'inglese scritto e parlato; - Avere capacità di Problem solving; - Maturare creatività finalizzata al web. Competenze digitali che la scuola intende promuovere con la realizzazione dei laboratori digitali del futuro. Con questo progetto, il nostro istituto si prefigge l'obiettivo di sviluppare tre tipologie di competenze digitali: • competenze digitali di base • competenze specialistiche ICT (Information and Communication Technologies) • competenze di e-Leadership Le competenze digitali di base si riferiscono agli attuali studenti che diverranno futuri lavoratori;rispecchiano la capacità di usare nella quotidianità strumenti informatici e tecnologie digitali, a prescindere dalla posizione lavorativa. - Le competenze specialistiche riguardano i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), i computer, le tecnologie audio-video e relativi software, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni: analisi e studio dei big data, elaborazione dei dati tramite cloud computing, in presenza o da remoto. - Le competenze di e-Leadership si riferiscono a quelle competenze trasversali che caratterizzano lo studente in termini di relazioni e comportamenti nell'approcciarsi ai contesti in cui si opera:"problem solving", capacità di gestione/elaborazione dati tramite cloud computing, in presenza o da remoto, capacità di gestione dei flussi comunicativi, public speaking. L'obiettivo del progetto è formare studenti esperti di tecnologie digitali a servizio dei laboratori tecnici o scientifici, in modo da condurre in modo innovativo progetti di ricerca,speriemtnazione e sviluppo nell'attività universitaria e lavorativa.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: From STEM...to fruit of competence

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella nostra Istituzione, che comprende il primo e il secondo ciclo di istruzione, si intendono potenziare pratiche didattiche volte a rispondere in maggiore misura alle nuove esigenze della nostra società, cercando di ridurre il divario che vede la popolazione scolastica meno attratta dagli ambiti scientifico-matematico?tecnologici del sapere, soprattutto per ragioni sociali e culturali. Si vuole promuovere lo sviluppo di competenze negli alunni in tali ambiti già dai primi anni della scuola primaria, per proseguirlo fin lungo il secondo ciclo di istruzione, pensando ad un percorso scolastico che agevoli un loro futuro accesso nel mondo del lavoro che possa essere appagante e funzionale al progresso della società nella sua globalità. Nello specifico si cercherà di promuovere la pratica del coding e la robotica educativa (Matatalab Coding Set; LEGO Education WeDo 2.0; Makeblock - Codey Rocky; LEGO MINDSTORMS Education EV3) per lo sviluppo del pensiero computazionale e migliorare l'attitudine alla risoluzione di problemi, attraverso un approccio per scoperta, con gli alunni liberi di esplorare, di proporre e di sbagliare. Il ruolo del docente potrà essere di facilitatore che favorisce la verifica delle ipotesi attraverso la riflessione e l'esperienza diretta, in modo che lo studente arrivi alla conclusione del compito in autonomia e acquisisca consapevolezza del lavoro svolto e delle molteplici competenze acquisite, sia disciplinari sia trasversali. In linea con tali obiettivi sono anche l'acquisizione del software Miranda Premium (per la simulazione dei robot educativi), i computer wireless a scheda singola Halocode, dal design compatto ma dalle potenzialità infinite, i littleBits-STEAM, il visore per realtà virtuale Oculus Quest 2 e la stampante 3D e incisore laser mCreate 2.0 della Makeblock. Infine, la comprensione delle forme geometriche e la manualità saranno potenziate e agevolate fin dalla primaria tramite l'utilizzo di POLYDRON e il Strawbees-Kit STEAM.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A gonfie vele verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende favorire il benessere degli Studenti dei Licei, favorendone il successo formativo. Gli esiti scolastici e nelle prove INVALSI, come documentato dal RAV e dal PDM, evidenziano che gli studenti della scuola di II grado hanno maggiormente risentito degli effetti che la pandemia ha esercitato sul benessere e sugli apprendimenti. La riduzione della socialità, la DAD/DDI, il ricorso ai social media senza un'adeguata formazione critica e consapevolezza, infatti, ha limitato le capacità di attenzione/concentrazione, riducendo la motivazione e l'interesse agli apprendimenti. Sono aumentate infatti nei Licei le percentuali di studenti con debito formativo, con BES, che richiedono l'accesso allo sportello psicologico e a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quello metodologico-didattico, nonché il numero degli alunni con disagi trattati nei reparti di neuropsichiatria infantile. L'individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascuno, intesi come consolidamenti, ampliamenti e potenziamenti, recuperi di svantaggi, consente di predisporre interventi inclusivi e individualizzati e progetti specifici che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi. Le proposte progettuali mireranno a offrire a ciascun allievo l'opportunità didattica meglio adeguata alle proprie esigenze. Finalità
Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base
Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina
Accrescere il grado di autonomia
Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità
Incrementare l'interesse per le discipline
Diminuire l'ansia scolastica
Raggiungere il successo formativo
Obiettivi del progetto
Recupero • acquisire la strumentalità di base, colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi, ampliare le conoscenze logico-matematiche e linguistico espressive, perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; implementare il metodo di studio
Essenziale per il contrasto del disagio e dei fenomeni di dispersione/abbandono del corso di studi
la sinergia con le famiglie e con il territorio, con i quali si intende collaborare attraverso accordi di rete e convenzioni finalizzati a fruire di professionalità esperte anche in grado di orientare gli studenti, in sinergia con la scuola.

Importo del finanziamento

€ 160.788,99

Data inizio prevista

10/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Gli interventi previsti dal PNRR sono oggetto di progettazione e sono finalizzati essenzialmente a

- favorire l'innovazione metodologica ai fini di favorire l'attivazione di pratiche didattiche innovative e di garantire al maggior numero possibile di alunni il pieno successo formativo;
- favorire la didattica laboratoriale costituendo specifici ambienti e aule specializzate
- ridurre le situazioni di disagio e contrastare la dispersione scolastica (Licei)



Aspetti generali

Informazioni sulla scuola primaria italiana sono accessibili al link

<https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

La scuola primaria annessa al Convitto Nazionale "D. Cirillo" è articolata in 3 sezioni (A-B-C). L'insegnamento si svolge su cinque giorni per un monte ore pari a 27 ore settimanali; l'attività didattica inizia alle ore 7.55 e termina alle ore 13.35 il lunedì - mercoledì - venerdì, alle ore 12.55 il martedì, salvo variazioni deliberate dagli organi competenti. A seguire gli alunni semiconvittori svolgono le attività educative, fino alle ore 18.05.

L'iscrizione alla classe prima della Scuola primaria prevede obbligatoriamente l'iscrizione al Semiconvitto. La scuola primaria è particolarmente attenta al benessere del bambino e della bambina che vive un momento delicato della sua crescita.

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Iscrizione. La frequenza della scuola primaria è obbligatoria per tutte le bambine e i bambini presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla cittadinanza, che abbiano compiuto i sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Possono inoltre essere iscritti alla scuola primaria, su richiesta delle famiglie, le bambine e i



bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento: in questo caso per una scelta consapevole è opportuno chiedere indicazioni in merito alle maestre della scuola dell'infanzia.

L'iscrizione alla scuola primaria implica obbligatoriamente anche l'iscrizione al Semiconvitto: gli alunni, al termine delle attività didattiche, proseguono il tempo scuola con le attività della mensa e le attività ludico-ricreative e di assistenza allo studio, assistiti dal personale educativo statale.

Le attività semiconvittuali iniziano con l'accoglienza degli alunni semiconvittori al termine dell'attività curricolare. Dopo il pranzo, preparato nelle cucine interne al convitto da cuochi qualificati e professionali, segue l'attività ludica, sportiva e ricreativa organizzata nei vari spazi esterni ed interni di cui gode la struttura.

La fase successiva è dedicata all'attività di studio e di approfondimento che all'occorrenza si completa con interventi laboratoriali di vario genere e progetti mirati.

Il Semiconvitto inizia al termine delle lezioni dei diversi ordini di scuola annesse e continua la sua attività fino alle ore 18.00 circa, dal lunedì al venerdì. L'attività si articola in cinque giorni settimanali e vede il Personale Educativo agire in proprio senza alcuna compresenza. Gli Educatori assistono e guidano gli alunni nello studio, nelle attività ricreative, nelle varie attività culturali e sportive e durante il pranzo, perseguendo i seguenti obiettivi.

L'obiettivo principale è quello di creare un clima sereno all'interno della classe, condizione necessaria per raggiungere le altre finalità che sono:

- vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo;
- prendere coscienza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile;
- prevenire e contrastare la formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture;
- acquisire consapevolezza delle varie forme di diversità ed emarginazione;
- essere sensibili ai problemi del rispetto dell'ambiente e delle strutture e servizi di pubblica utilità.



Le attività inerenti allo studio sono svolte sotto la guida ed il controllo dell'Educatore, il quale, oltre a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti, offre, se necessario, consulenza, suggerimenti metodologici ed approfondimenti in merito agli argomenti trattati.

Le attività proposte riguardano:

- Laboratori d'Immagine e fantasia;
- Aspettando Natale;
- Scuola primaria in festa, per tutte le classi (durante l'avvicinarsi delle stagioni); - Conoscere il territorio (visite guidate);
- Educazione alla salute;
- Manipolazioni (attività con das, creta, gesso e altri materiali);
- Lettura e scrittura creativa (giornalino di classe, animazione alla lettura);
- Attività sportive strutturate e destrutturate;

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione in itinere e la valutazione finale dell'anno avvengono tramite giudizi descrittivi e non più tramite voti. Recita infatti l'ordinanza:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si



manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'intenzione che ha prodotto questa innovazione è certamente volta a realizzare un processo di valutazione per l'apprendimento, che sia innanzitutto un processo formativo per le alunne e gli alunni, nell'ottica dello sviluppo delle competenze e dell'autonomia che stanno alla base delle stesse Indicazioni Nazionali.

I docenti della scuola primaria del Convitto "D. Cirillo" hanno espresso, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

PROGETTUALITA' SCUOLA PRIMARIA

La progettualità per la scuola primaria è animata dal tema proprio del PTOF che costituisce il profilo identitario dell'istituzione: La cittadinanza attiva e consapevole - i goal dell'Agenda 2030.

Tutte le attività, curricolari ed extracurricolari, approfondiscono i temi coerenti, quali la l'educazione alimentare, la lotta allo spreco, la sostenibilità ambientale, l'identità digitale, il contrasto alle azioni di bullismo e cyberbullismo.

Particolare attenzione è dedicata alle attività che promuovono nella quotidianità l'educazione alla salute e al benessere psicofisico della persona e alla socializzazione tra pari.

L'offerta formativa prevede in particolare:

- progetti di educazione alla lettura (Incontro con l'autore)
- progetti volti allo studio della Lingua inglese, che viene proposta in modo ludico con l'ausilio



dei docenti madrelingua

- progetti volti a favorire la socializzazione (attività di canto, laboratori teatrali ecc...)
- progetti per l'educazione alla salute e la pratica sportiva (attività ludico-sportive proposte dal Ministero e/o da associazioni del territorio)

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in essere per l'a.s. in corso sono elencati e descritti nell'apposita sezione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (caratteristiche generali - criteri di valutazione)

<https://miur.gov.it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).



Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 ha disciplinato il riordino del primo ciclo (e della scuola dell'infanzia).

Il Decreto del Presidente della Repubblica 122 del 2009 ha regolamentato il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni.

Iscrizioni. La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione.

Orari di funzionamento. L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009).

Discipline di studio: Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:

- Italiano
- Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento dell'Educazione Civica.



Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 (articolo 5) ha individuato anche gli orari di insegnamento per ogni disciplina o gruppi di discipline, sia per le classi a tempo ordinario sia per quelle a tempo prolungato.

Indicazioni nazionali. Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

L'iscrizione alla SSIG implica obbligatoriamente anche l'iscrizione al Semiconvitto: gli alunni, al termine delle attività didattiche, proseguono il tempo scuola con le attività della mensa e le attività ludico-ricreative e di assistenza allo studio, assistiti dal personale educativo statale.

Le attività semiconvittuali iniziano con l'accoglienza degli alunni semiconvittori al termine dell'attività curricolare. Dopo il pranzo, preparato nelle cucine interne al convitto da cuochi qualificati e professionali, segue l'attività ludica, sportiva e ricreativa organizzata nei vari spazi esterni ed interni di cui gode la struttura.

La fase successiva è dedicata all'attività di studio e di approfondimento che all'occorrenza si completa con interventi laboratoriali di vario genere e progetti mirati.

Il Semiconvitto inizia al termine delle lezioni dei diversi ordini di scuola annesse e continua la sua attività fino alle ore 18.10 dal lunedì al venerdì. L'attività si articola in cinque giorni settimanali e vede il Personale Educativo agire in proprio senza alcuna compresenza. Gli Educatori assistono e guidano gli alunni nello studio, nelle attività ricreative, nelle varie attività culturali e sportive e durante il pranzo, perseguendo i seguenti obiettivi.

L'obiettivo principale è quello di creare un clima sereno all'interno della classe, condizione necessaria per raggiungere le altre finalità che sono:

- vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo;
- prendere coscienza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile;
- prevenire e contrastare la formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e



culture;

- acquisire consapevolezza delle varie forme di diversità ed emarginazione;
- essere sensibili ai problemi del rispetto dell'ambiente e delle strutture e servizi di pubblica utilità.

Le attività inerenti allo studio sono svolte sotto la guida ed il controllo dell'Educatore, il quale, oltre a verificare l'effettivo svolgimento dei compiti, offre, se necessario, consulenza, suggerimenti metodologici ed approfondimenti in merito agli argomenti trattati.

Le attività proposte riguardano:

- Laboratori d'Immagine e fantasia;
- Conoscere il territorio (visite guidate);
- Educazione alla salute;
- Manipolazioni (attività con das, creta, gesso e altri materiali);
- Lettura e scrittura creativa (giornalino di classe, animazione alla lettura);
- Attività sportive strutturate e destrutturate e Tornei sportivi interni (calcio, tennis, pallavolo, tennis tavolo, calciobalilla, scacchi);
- Convittiadi (Olimpiadi tra i Convitti Nazionali d'Italia)
- CSAE progetto finanziato da CdA, inerente ad attività ludico-sportive-culturali che si svolgeranno dalla fine della scuola sino al 30 giugno, indirizzato ai semiconvittori
- Percorsi sull'Educazione Alimentare

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in essere per l'a.s. 2022-2023 sono indicati e descritti nell'apposita sezione. Gli interventi sono coerenti con gli obiettivi desumibili dalla L. 107/2015 indicati.



LICEI

Annessi al convitto nazionale sono i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo classico (sezione A-B) <https://www.miur.gov.it/web/guest/liceo-classico>
- Liceo linguistico (sezione A-B) <https://www.miur.gov.it/web/guest/liceo-linguistico>
- Liceo scientifico (sezione A-B) <https://www.miur.gov.it/web/guest/liceo-scientifico>
- Liceo musicale (sezione A) <https://www.miur.gov.it/web/guest/licei-musicali-e-coreutici>

Il punto di forza dei licei annessi è quello di essere istituti di istruzione "a misura d'uomo": riconoscono la centralità e il primato della persona in formazione: i docenti assicurano

- la massima attenzione all'offerta didattica e formativa, nella consapevolezza dell'importanza dei saperi per la realizzazione di conoscenze competenti che, coadiuvate da un radicamento storico e culturale coniugato con i saperi innovativi, consentano ai "cittadini di domani" di affrontare le sfide della modernità;
- l'attenzione all'internazionalizzazione dei curricula scolastici, attraverso percorsi di approfondimento della lingua inglese in orario extracurricolare e curricolare ed esperienze temporanee di studio all'estero/gemellaggi/stage;
- l'accoglienza delle esigenze degli alunni che vivono una delicata fase della loro crescita personale e necessitano per questo di essere riconosciuti nella loro unicità e specificità;
- l'efficacia dell'azione didattica, favorita dalla continuità degli insegnamenti e dalla sinergia delle forze e delle strutture professionali disponibili;
- la ricchezza dell'offerta formativa che ricorre alla pluralità dei lessici disciplinari, dei metodi investigativi e di ricerca per conoscere e comprendere il presente e per fornire agli studenti una pluralità prospettica e di "chiavi di lettura" del reale, in virtù della presenza di 4 indirizzi liceali.

PERCORSI E INDIRIZZI

Il percorso del **Liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il



ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Ore medie settimanali

1° biennio: 891 ore annuali - 27 ore settimanali

2° biennio: 1023 ore annuali - 31 ore settimanali

5° anno: 1023 ore annuali - 31 ore settimanali

Il piano degli studi del liceo classico è definito dall'Allegato C al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010..P.R. n. 89/2010. Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo classico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato C.

Il percorso del **liceo linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il



raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Indirizzi e curvature

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo linguistico sono indicati nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato D.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Tale disciplina è compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Gli insegnamenti previsti sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.

Orario e piano degli studi: L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.



Il piano degli studi del liceo linguistico è definito dall'Allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010.

Il percorso del **liceo scientifico** favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, unitamente all'acquisizione di una solida cultura umanistica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F

Orario e piano degli studi: Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Ore medie settimanali

1° biennio 891 ore annuali 27 ore

2° biennio 990 ore annuali 30 ore

5° anno 990 ore annuali 30 ore

Il piano degli studi del Liceo Scientifico è definito dall'Allegato F al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

La nascita del Liceo musicale e coreutico nell'anno scolastico 2010-2011 ha sancito l'avvio del processo di integrazione e continuità dei percorsi formativi in campo musicale.

Il percorso del **liceo musicale** e coreutico, nelle rispettive sezioni, "è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura".

Guida lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Lo



studente acquisisce, inoltre, la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura, infine, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (articolo 11, comma 9, legge 124 del 3 maggio 1999). L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ingresso per verificare il possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche.

Gli obiettivi di apprendimento sono presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato E, Liceo musicale e coreutico - Sezione musicale All E1

Il percorso di studi è articolato in due distinte sezioni: la Sezione musicale e la Sezione coreutica. Nell'istituto è attiva la sezione musicale. L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ingresso per verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Orario e piano degli studi. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 594 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 18 ore medie settimanali.

Ciascuna delle Sezioni (musicale e coreutica) aggiunge, per gli insegnamenti di indirizzo, 462 ore nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 14 ore medie settimanali. Il piano degli studi del Liceo musicale e coreutico e delle relative sezioni è definito dall'allegato E del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010.

PCTO (EX ASL)

Ai sensi della L. 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni i PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) sono una caratteristica essenziale della formazione della scuola secondaria di secondo grado; sono attivati nel triennio (classi terza, quarta, quinta).

Aspetti generali

Tra le direttive affermate dalla L. 13 luglio 2015, n.107 sulla 'Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti' trova puntuale conferma il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro: tale legge inserisce organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.



La Legge 145 del 30.12.2018 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti sull'esercizio finanziario 2019, sono attuati PCTO per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Come indicato nelle linee Guida del Miur per l'a.s. 2020/21:

"Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste".

In virtù del suo inserimento in tutti i percorsi di studio secondario, la metodologia didattica predisposta durante lo svolgimento dei PCTO va ad innestarsi all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. La normativa riconosce perciò all'impresa/ente/università/associazione che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze di alternanza scuola lavoro, l'alleanza tra scuola e impresa/università/associazioni/conservatori diviene il luogo di crescita professionale dell'allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche di autoimprenditorialità, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Accogliendo le istanze della legge 107/2015, i licei annessi al Convitto nazionale "D.Cirillo" considerano i PCTO come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nei loro tratti essenziali i PCTO sono percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la



responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

All'interno del sistema educativo del nostro Istituto, i PCTO vanno intesi come metodologia ulteriore per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con esperienze di orientamento alle future scelte universitarie e/o professionali
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze e conoscenze coerenti con le future scelte universitarie e/o professionali;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative, la società civile e l'Università.

All'interno dei vari percorsi di istruzione, in base alla finalità prevalente che i PCTO si propongono, questi possono assumere due diverse funzioni, tra loro complementari:

- finalità orientativa:

i PCTO divengono strumento di discernimento nella scelta della propria carriera universitaria. Lo studente può trarre dall'esperienza dei percorsi di orientamento i criteri utili per operare consapevolmente la scelta del percorso universitario successivo al diploma e le conseguenti scelte di vita;

- finalità professionalizzante:

i PCTO divengono il luogo per incrementare le competenze del percorso di studio intrapreso, favorendo così un primo ingresso nel mondo del lavoro oppure favorendo scelte per il proprio progetto di vita.



Attività scolastiche/formative riconducibili ai PCTO

L'attuazione dei PCTO avviene sulla base di apposite convenzioni/progetti, attivati con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- Associazioni del terzo settore
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
- Ordini professionali
- Musei e altri enti e/o istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, ambientali, artistiche e musicali
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
- Università e Politecnici
- Conservatori

Possono essere riconducibili a PCTO, previa convenzione, in particolare:

- Attività laboratoriali presso il nostro istituto, in convenzione con le Università ed enti pubblici e privati
- Corsi per l'acquisizione di certificazioni AUTOCAD promossi dalla scuola
- Corsi per l'acquisizione di certificazioni informatiche promossi dalla scuola
- Gemellaggi e progetti Europei (ERASMUS ed ERASMUS Plus) che includano mobilità internazionale e/o virtuale
- Attività di incremento e promozione all'offerta formativa promosse dalla scuola stessa



- Incontri con esperti in modalità seminariale e convegnistica promossi dalla scuola
- Apprendistati formativi e stage lavorativi promossi dalla scuola
- Elaborazione e redazione del curriculum vitae
- Attività di orientamento in lingua italiana e straniera

Tutti i percorsi PCTO sono progettati e organizzati dalla scuola e sono regolati da apposite convenzioni con enti/associazioni/aziende di riferimento che riportino chiaramente l'indicazione delle attività svolte dagli alunni e le ore di frequenza, le indicazioni relative al responsabile dell'attività (nome, cognome, data di nascita...). Sono da evitare i rapporti di parentela tra gli studenti e i responsabili delle attività.

Possono essere riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono qui brevemente descritte:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo



all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Durata e periodi dei PCTO

I PCTO si realizzano con attività che si svolgono dentro e fuori dalla scuola, si tratta di:

A) Intra moenia

Attività di orientamento, di formazione di base in materia di salute sicurezza e privacy, incontri formativi con esperti esterni, aree di progetto, attività laboratoriali, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività in azienda o in istituti di istruzione superiore.

B) Extra moenia

Nelle strutture ospitanti, con previa Convenzione e sottoscrizione di un Patto formativo.

I periodi impegnati nei PCTO nelle strutture ospitanti (anche attraverso incontri in sincrono e



asincrono su piattaforma informatiche), si svolgeranno in buona parte durante la sospensione delle attività didattiche o in orario pomeridiano.

I PCTO dovranno essere gratuiti per gli studenti, come previsto dalla normativa, nel limite dei fondi specifici assegnati alla scuola. La presenza dell'allievo non potrà essere inferiore al 75% del monte ore previsto (90 ore).

Ai C.d.C è affidato il compito di stabilire se gli inserimenti degli studenti nelle strutture ospitanti coinvolgeranno l'intero gruppo classe o gruppi meno numerosi. Nel caso in cui gli studenti siano impegnati per più giorni nelle attività esterne, al ritorno in classe, agli stessi sarà garantito un recupero, previo accordo con i docenti del C.d.C. e il Coordinatore per favorire l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze previste dal curriculum di studi.

Per quanto riguarda le prove di verifica e valutazione, essenziali al fine della valutazione quadrimestrale, si concorderanno con i docenti del C.d.C. e con il Coordinatore di Classe tempi, modi di recupero e svolgimento, in base al calendario delle attività ASL e al calendario scolastico.

Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro

I PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso di formazione erogato in modalità eLearning ed erogato attraverso la Piattaforma ministeriale dell'ASL con il titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli che includono lezioni multimediali, esercitazioni, test, video, giochi interattivi e una valutazione finale.

A partire dall'a.s. 2018/2019 gli studenti dei licei annessi al C.N. "D.Cirillo" sono abilitati attraverso la segreteria all'accesso in piattaforma e, a seguito di una registrazione effettuata a scuola, potranno fruire del suddetto corso per ottenere un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Criteri di individuazione/assegnazione alle aziende ed ai Laboratori/Attività



I PCTO dovranno essere organizzati dalla scuola attraverso la funzione strumentale COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI O AZIENDE PER LA REALIZZAZIONE DI STAGE FORMATIVI E PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (Ex Asl) e i coordinatori di settore, attraverso opportune convenzioni e/o progetti con individuazione dei Tutor, approvati e sottoscritti dal Dirigente scolastico, approvate e recepite dal C.d.C e dal Coordinatore di classe, valutabili alla fine del triennio e alla fine di ciascun anno scolastico.

Possono essere considerate PCTO tutte le attività individuate dal Gruppo di lavoro per i PCTO, ratificate dal Collegio dei Docenti e recepite dai Consigli di Classe nella propria programmazione, utili allo sviluppo di competenze:

- Trasversali (per la maturazione nell'alunno di un grado di consapevolezza ed autonomia maggiore rispetto a quello raggiungibile con la tradizionale attività d'aula);
- Professionali (mondo del lavoro e delle professioni, in modo diretto o indiretto es: orientamento).

Gli alunni saranno inseriti possibilmente in realtà territoriali dove potranno effettuare un percorso formativo affine a quello dell'articolazione di appartenenza.

Gli Incontri/Laboratori con esperti riguarderanno tematiche di base e/o specifiche del percorso formativo, durante l'anno scolastico i laboratori saranno tenuti, prevalentemente al mattino, in orario curricolare e la sorveglianza attiva sarà assicurata dai docenti in orario.

Per tutte le attività proposte in PCTO gli studenti hanno come riferimento il docente Coordinatore di classe, che si raccorda con il Referente per i PCTO e col gruppo di lavoro.

Le attività programmate relative ai PCTO devono essere riportate sul Registro elettronico nell'apposita sezione.

Aspetti disciplinari relativi ai PCTO

Il tutor/referente della struttura ospitante informerà tempestivamente il Tutor scolastico di eventuali assenze del tirocinante o problemi che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per queste o per altre ragioni, la struttura ospitante ha facoltà



di interrompere il percorso di alternanza per lo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo. Analogamente il Tutor scolastico potrà decidere l'interruzione dell'inserimento nel caso di gravi problemi relazionali o relativi ai compiti assegnati allo studente.

L'Istituto valuterà l'applicazione del Regolamento di Istituto o lo Statuto delle studentesse e degli studenti ai fini dell'applicazione di sanzioni disciplinari a carico dello studente.

Gli studenti che ripetono la classe sono tenuti "a svolgere i 3/4 del percorso di PCTO, ma si riconosce validità alle certificazioni acquisite che hanno validità permanente o pluriennale" come previsto dalla legge 107/2015.

Il Consiglio di Classe inoltre potrà organizzare, compatibilmente con le esigenze della struttura ospitante, idonee iniziative di sostegno -eventualmente anche per un numero di ore aggiuntivo rispetto al resto della classe-, per favorire il riallineamento delle competenze rispetto a quelle già acquisite dal resto del gruppo-classe di nuova appartenenza.

Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante del percorso di istruzione e formazione; in base alla specifica esperienza di ogni singolo alunno il C.d.C. valuterà le attività svolte e deciderà se accettarle come PCTO o se integrarle al fine di garantire lo stesso livello di competenze trasversali e professionali del resto della classe, sulla base anche della documentazione pervenuta dall'Ente ospitante precedentemente predisposta e inviata dal nostro Istituto.

Deroghe e personalizzazioni dei percorsi

Possono essere previste deroghe e personalizzazioni dei PCTO per studenti che ne facciano richiesta, per studenti BES oppure studenti con certificate e gravi patologie, tali deroghe andranno concordate con i rispettivi C.d.C. e inserite esplicitamente nei PDP predisposti.

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate dai soggetti partner, gli stessi non devono avere rapporti di parentela diretta con gli alunni, pena la decadenza dei singoli patti formativi.

Funzioni/Compiti dei Docenti - Attribuzioni del Consiglio di Classe



Il C.d.C. individua il coordinatore di classe quale primo riferimento per i PCTO e può prevedere di distribuire i suoi compiti su più docenti della classe, avendo cura di specificare nel verbale del primo C.d.C. utile i singoli ruoli attribuiti ad ogni insegnante. In questo caso il compenso derivante dalla funzione di Tutor verrà suddiviso tra tutti i docenti che collaborano sulla base di una ripartizione proporzionale ai compiti assunti e degli alunni seguiti.

I consigli di classe, definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti. I PCTO sono sempre sotto la responsabilità del C.d.C., in particolare:

- individua le competenze da potenziare in relazione al profilo in uscita dello studente previste nelle Linee guida allievi, mettendone in rilievo non solo i bisogni specifici, ma soprattutto le competenze da acquisire riferite agli obiettivi formativi del progetto
- individua il tutor scolastico all'interno dei docenti che si siano resi disponibili a svolgere tale funzione
- si organizza al proprio interno per assicurare la disponibilità di almeno un docente durante i PCTO in azienda come referente per i tutor aziendali
- individua i contributi disciplinari finalizzati alla stesura del progetto ed elabora unità di apprendimento
- definisce il percorso e la sua articolazione: individua i periodi per effettuare i PCTO e informa gli studenti sul progetto di ASL
- si accerta della presenza di docenti per la sorveglianza durante le attività e/o Laboratori pomeridiani, se necessario, li individua al proprio interno
- individua le modalità di valutazione dei PCTO
- programma, possibilmente, viaggi di istruzione in Italia e/o all'estero, che presentino anche esperienze finalizzate al conseguimento delle competenze previste dai PCTO
- esamina i casi di frequenza di scuola all'estero (un anno, semestre) prendendo i contatti con l'Ente organizzatore e/o scuola ospitante proponendo il progetto formativo.

In collaborazione con il Gruppo di lavoro sui PCTO predispone e invia la documentazione



necessaria per la certificazione delle ore, delle attività svolte e della valutazione.

Funzioni del Tutor scolastico

Il Tutor scolastico rende operativo quanto indicato dal C.d.C. a livello di direttive generali, può essere interno o esterno al C.d.C., laddove i PCTO siano organizzati per gruppi di studenti:

- svolge funzione di referente, coordinamento e supervisore dei progetti personalizzati di ciascun studente;
- raccoglie le proposte del CDC e le comunica al Gruppo di lavoro che si attiva per i contatti con gli enti esterni;
- verifica i requisiti e valuta l'idoneità del partner esterno in collaborazione con il Gruppo Operativo;
- ratifica l'assegnazione degli studenti agli enti/partner (possibilmente con preventivo Bilancio delle Competenze), su proposta effettuata dal Gruppo di lavoro;
- incontra personalmente, se necessario, il Tutor aziendale al fine di conseguire le finalità formative degli stages, in alternativa può contattarlo telefonicamente;
- assiste lo studente nei percorsi di Alternanza e ne verifica, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento;
- registra le presenze degli alunni;
- è disponibile come referente durante i PCTO presso enti esterni salvo delega scritta ad altro docente del C.d.C. (la delega deve essere comunicata per iscritto alla segreteria, agli studenti, all'azienda ospitante);
- raccoglie i documenti (Convenzioni, Patto formativo, registro presenze, valutazione tutor aziendale e scolastico, relazioni finali in azienda e sulle attività "a scelta" degli alunni) che saranno depositati a scuola;
- favorisce nel gruppo-classe e nel C.d.C. momenti di riflessione collettiva sui percorsi e sugli esiti dell'esperienza dei singoli studenti;



- è presente agli incontri informativi con i genitori;
- verifica i requisiti e valuta il partner esterno in collaborazione con il Gruppo di lavoro dell'ASL.
- garantisce la continuità e la coerenza delle attività "obbligatorie" con gli obiettivi di settore;
- garantisce assistenza e vigilanza durante i laboratori obbligatori di ASL pomeridiani riguardanti le classi del proprio indirizzo individuando i docenti secondo il seguente ordine:
 - Coordinatore di Settore
 - Docenti interessati per discipline e appartenenti ai Consigli di Classe coinvolti
 - Docenti interessati per disciplina
- predispone le schede di verifica per ogni attività interna obbligatoria di ASL e le fornisce agli insegnanti coinvolti del C.d.C. affinché le somministrino;
- partecipa insieme ai tutor scolastici agli incontri con i genitori;
- effettua il monitoraggio sulle attività di laboratorio obbligatorie.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa poste in essere per l'a.s. in corso sono coerenti con gli obiettivi desumibili dalla L. 107/2015 indicati e sono descritti nell'apposita sezione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO" BAPS02000E CLASSICO

QO CLASSICO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO" BAPS02000E LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2 CON SPAGNOLO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO" BAPS02000E MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO" BAPS02000E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2 2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO "CIRILLO" BAEE03001P

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G ANNESSA CONV. "CIRILLO" BAMM004004

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali di insegnamento dell'Educazione civica.



Curricolo di Istituto

CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO CIRILLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini competenti

Si promuovono, nell'ambito dell'insegnamento curricolare e nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, iniziative finalizzate all'acquisizione delle competenze in elenco

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO "CIRILLO"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'istituto valorizza nel curriculum:

- le competenze di cittadinanza, promuovendo in verticale iniziative volte all'approfondimento di specifiche tematiche e l'acquisizione di competenze adeguate,
- le competenze multilinguistiche, favorendo l'apprendimento della lingua straniera con l'incontro di madrelingua
- la competenza alfabetica funzionale.

data la presenza del Semiconvitto e di più ordini di scuola l'istituto propone una formazione integrata e complessiva della persona, riconoscendone la centralità e le peculiarità legate agli specifici momenti di crescita e di esistenza.

Data la presenza del semiconvitto, le attività terminano alle ore 18.00 per la Scuola primaria e la SSIG.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esperienza personale e regole (curricolo verticale di Ed. Civica - I ciclo)**

Gli alunni sono guidati, a complessità crescente e nel rispetto delle specificità di



ciascuna età, a

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Equità e sostenibilità**

L'alunno è guidato a

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel corso del corrente anno scolastico – uniformandosi al dettato normativo della Legge 20 agosto 2019 n. 92, del Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e suoi Allegati (A-B-C) – la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado del Convitto Nazionale D. Cirillo definiscono il curricolo di educazione civica (art. 2 decreto 22.06.2020) al fine di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole e nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri. I traguardi di competenza e gli obiettivi specifici relativi, come descritti nell'allegato, costituiscono il "filo rosso" che guida e anima le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, esaltando e promuovendo la conoscenza dei goal dell'Agenda 2030.

A tal fine, la legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee guida per l'insegnamento



dell'educazione civica (Allegato A) impongono di focalizzare l'azione didattica sui seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica - Primo Ciclo .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G ANNESSA CONV. "CIRILLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, esaltando in particolare la continuità della SSIG con la Scuola primaria da un lato e con i Licei dall'altro: la presenza di diversi ordini e gradi di scuola nell'istituto concettuale, infatti, favorisce l'orientamento permanente e azioni di continuità verticale e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono declinati per annualità; si valorizzano azioni svolte in continuità tra gli ordini di scuola. Per ogni annualità sono individuati gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire, le abilità e le competenze da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di cittadinanza, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità crescente, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del soggetto che apprende, per cui riveste un ruolo centrale nella costruzione dei propri saperi ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi: cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione dei saperi tant'è che, in fase di progettazione didattica, i docenti contribuiscono all'analisi dei traguardi di competenza apportando il proprio specifico



contributo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nel corso del corrente anno scolastico – uniformandosi al dettato normativo della Legge 20 agosto 2019 n. 92, del Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e suoi Allegati (A-B-C) – la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado del Convitto Nazionale D. Cirillo definiscono il curriculum di educazione civica (art. 2 decreto 22.06.2020) al fine di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole e nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Di conseguenza, i temi dell'Agenda 2030 costituiscono il filo rosso che anima sia la didattica curricolare sia le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di promuovere



competenze di cittadinanza e competenze trasversali, in un'ottica di orientamento permanente.

A tal fine, la legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A) impongono di focalizzare l'azione didattica sui seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica - Primo Ciclo .pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: L.S. E L.C. ANNESSA CONV.
"CIRILLO"**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

La caratteristica del curriculum dei Licei annessi al Convitto è data da un lato dalla specificità di ciascun indirizzo liceale, dall'altro dalla possibilità di implementare l'offerta curricolare ed extracurricolare con azioni ed attività variegata ed eterogenee, che, attingendo a una pluralità di lessici disciplinari e campi dell'esperienza e del sapere, esercitano autenticamente una funzione orientativa e una funzione formativa.

Altro elemento qualificante l'offerta formativa è l'attenzione alle esperienze di internazionalizzazione: l'istituto propone gemellaggi e stage all'estero, mobilità Erasmus, corsi per le certificazioni linguistiche.

Per l'a.s. 2024-2025 il curriculum di istituto dei Licei si arricchisce di 4 potenziamenti in orario curricolare (1h settimanale)

- Scienze e fisica in laboratorio: Lab. STEM
- Laboratorio di logica-matematica, Problem solving e potenziamento delle abilità logiche: LAB.LOGICA.TEST
- Tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale: TTCM
- English for Cross-cultural Communication): ECC. Approfondimento della lingua straniera con curvatura verso l'interpretariato
- Approfondimento della Lingua e cultura francese: FLE

Sarà possibile agli studenti interessati scegliere il potenziamento da seguire nel corso dell'anno scolastico.

La metodologia seguita sarà laboratoriale, volta al Problem Solving, e di Gamification;

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esperienza personale e società**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanze, linguaggi, metodi, categorie**



- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto concettuale favorisce la continuità tra i diversi ordini di scuole: la compresenza di SSIG e Licei, infatti, favorisce l'orientamento permanente e l'attenzione alla didattica, riconoscendo la centralità della persona che cresce e costruisce il proprio sapere in uno specifico contesto e in momenti particolari dell'esistenza, caratterizzati ciascuno da specifiche caratteristiche cognitive, emotive e relazionali.

In particolare, la continuità in verticale è favorita sia nel passaggio dalla SSIG ai Licei, sia nel corso del quinquennio liceale, nelle seguenti aree:

- apprendimento delle lingue straniere e conoscenza delle culture europee
- maturazione delle competenze di cittadinanza.

In questo senso centrale è il curriculum di Educazione civica da cui derivano, come temi unificanti, conoscenze, competenze, valori e azioni che, in linea con gli obiettivi dell'Agenda



2030, animano ed esaltano la didattica disciplinare e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA - LICEI

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO PER TUTTE LE CLASSI DEI LICEI biennio e triennio

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n.92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica"
- DM del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92
- Allegato A DM 22 giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica
- Allegato C – integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art.1 c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.



PROCESSO – DETTAGLI

- La stesura dei Nuclei di apprendimento fondamentali delle singole classi tiene conto delle tematiche individuate nella programmazione dell'EDUCAZIONE CIVICA; tali Nuclei di apprendimento sono adottati per classi parallele con Delibera annuale del Collegio Docenti
- E' a cura del coordinatore di Educazione Civica la redazione della programmazione (Nuclei di apprendimento fondamentali per il 1° e 2° quadrimestre).
- I docenti svolgeranno gli argomenti assegnati nelle rispettive classi nella piena loro discrezionalità mediante gli strumenti ritenuti più idonei alla didattica .

IL PECUP DEI LICEI

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto costituzionale e al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.



- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE GENERALI

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per



orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del proprio territorio.

- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

COMPETENZE OPERATIVE

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

VERIFICA:

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo,



in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, prove semistrutturate, compiti di realtà, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE:

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. N. 62 13/04/2017 e dal DPR n. 22 di giugno 2009. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattiche. E' palese che la valutazione non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione sono deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF e dovranno tenere in debito conto e quindi ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, come per legge.

□ L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi, secondo la griglia di valutazione di Educazione Civica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

□ In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo le valutazioni dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica .

□ Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado,



all'attribuzione del credito scolastico.

□ In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

□ La valutazione sarà unica e complessiva, stante il carattere trasversale e interdisciplinare della disciplina, con giudizio globale e onnicomprensivo, non saranno apportate valutazioni singole.

CONOSCENZE

ABILITA'

COMPETENZE VOTO

Le conoscenze sui temi proposti sono episodi che, frammentarie e non consolidate.

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.

L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami. **4**

Le conoscenze sui temi proposti sono minime e superficiali

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e non sempre in modo coerente.

L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti e atteggiamenti **5**



Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non approfonditi.

L'alunno mette in atto, in modo sufficientemente adeguato, le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza

coerenti con l'educazione civica.

Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.

6

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e con approfondimenti guidati

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in modo discretamente adeguato

L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti

7



Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate autonomamente e.

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza

Le conoscenze sui temi proposti sono organiche, esaurienti e L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai

e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali

L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con

l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. **8**

L'alunno adotta regolarmente **9**



organizzate
autonomamente.

temi trattati e sa collegare le
conoscenze alle esperienze vissute,
a quanto studiato e ai testi analizzati
con buona pertinenza e
completezza e apportando
contributi personali originali.

comportamenti
e atteggiamenti
coerenti con
l'educazione
civica e mostra
di averne
completa
consapevolezza
che rivela nelle
riflessioni
personali, nelle
argomentazioni
e nelle
discussioni.

Le conoscenze sui temi proposti
sono complete,
organiche, consolidate,
ben organizzate ed ampliate in
modo autonomo.

L'alunno mette in atto in autonomia
le abilità connesse ai temi trattati;
collega le conoscenze tra loro, ne
rileva i nessi e le rapporta a quanto
studiato e alle esperienze concrete
con pertinenza e completezza.
Apporta contributi personali
dimostrando abilità critiche.

L'alunno adotta
sempre
comportamenti
e atteggiamenti
coerenti con
l'educazione
civica e mostra
di averne
completa
consapevolezza
che rivela nelle
riflessioni
personali, nelle
argomentazioni
e nelle
discussioni con

10



capacità critica.

Insegnamenti opzionali

Nell' a.s. 2024-2025 si attiveranno i seguenti insegnamenti opzionali che, esaltando la natura dei percorsi liceali, consentono di acquisire una preparazione adeguata alle future scelte di studio universitario e post-diploma e/o professionali.

- LAB.LOGICA.TEST: 1 h settimanale di attività in orario aggiuntivo per svolgere attività laboratoriali finalizzate a

maturazione delle competenze logiche;

miglioramento delle capacità di ragionamento;

Problem solving;

Decision making;

Analisi critica.

- LABORATORIO STEM: 1 h settimanale di attività in orario aggiuntivo dedicata al potenziamento dell'insegnamento di scienze e fisica in attività di laboratorio. Il potenziamento è finalizzato a

avvicinare al metodo sperimentale;

maturare l'acquisizione di un rigoroso metodo scientifico di ricerca e azione;



realizzare apprendimento in situazione esaltando il valore dell'esperienza;
acquisire senso pratico e manualità, nonché capacità di osservazione della realtà.

- **TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI:** 1 h settimanale di attività in orario aggiuntivo finalizzata a

far maturare competenze comunicative efficaci, adeguate e complesse, adatte ai moderni linguaggi e metodi; guidare gli studenti a interpretare e gestire processi comunicativi fondati sulle tecnologie multimediali;

acquisire competenze pratiche di modifica, creazione, diffusione corretta di contenuti e prodotti digitali.

- **POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE (ECC, English for cross cultural communication e FLE Francaise langue étrangère)** 1 h settimanale di attività in orario aggiuntivo finalizzata alla maturazione di

competenze linguistiche specifiche per una comunicazione efficace in contesti culturali diversi;

competenza interculturale;

Problem solving e Mediation;

abilità, competenze e conoscenze adatte alla complessità e multiculturalità proprie del moderno mondo globalizzato.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

DIDATTICA ORIENTATIVA

Finalizzata a consolidare le competenze chiave europee, in particolare

- Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare;

- Competenza in materia di cittadinanza

- Competenza alfabetico-funzionale

- Competenza multilinguistica

- Competenza in materia di

"Ma io ho dentro ciò che non si mostra – Fuori ci sono i fronzoli e le maschere del dolore"

(Amleto: atto I, scena II)

Hamlet – spettacolo teatrale in lingua inglese

"Io sono il capitano"

Io capitano – visione del film di M. Garrone

e/o

Da min. 5 a max. 10 ORE

(da documentare attraverso le funzioni nel SIDI e trasferibili nell'E-Portfolio)



consapevolezza ed espressione culturale

"L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa. Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio ma incoscienza"

La vita di Giovanni e Paolo – Visione del film

Everything will change – visione film a support delle Green Comp e discipline STEM

B. Salvioni, *La malnata*, Einaudi - progetto lettura in orario curriculare e incontro con l'autore

Alla scoperta di Roma tra passato e presente (viaggio di istruzione classi III) – Laboratorio di lettura e interpretazione delle epigrafi

PCTO:

- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 8h
- Testimoni di pace – convenzione con Associazione vittime di guerra ONLUS 28h

Incontri su Guerre – Ordigni inesplosi – giochi pirotecnici; Lezione aperta Museo del Sacrario militare

PCTO (le attività di PCTO si diversificano per ciascuna classe di ciascun indirizzo)



ORIENTEERING

UNIBA

15 ORE

Valido anche per i PCTO

TUTORING

DOCENTE TUTOR

5 ORE
INDIVIDUALI
O DI
GRUPPO

Allegato:

Classe III- Documento di istituto sull' orientamento Licei .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

SALONE DELLO STUDENTE UNIVERSITA' AFAM ITS DA 5 A 10 ORE
A discrezione del CdC

TUTORING DOCENTE TUTOR 5 ORE
INDIVIDUALI O DI GRUPPO

ATTIVITA' DIDATTICHE PER L'ORIENTAMENTO

(Si suggeriscono alcune attività relative alla progettazione di istituto che il CDC può individuare quali punti di partenza per la didattica orientativa)

DIDATTICA ORIENTATIVA CONSIGLIO DI CLASSE Da 10 a 20 ORE
Attività finalizzate alla conoscenza del sé e del rapporto con l'altro, il territorio, la Società e a consolidare le competenze chiave europee, in particolare
- Competenza personale, *Job Day/Orientation Labs presso Portafuturo Bari* (da documentare attraverso le funzioni nel SIDI e trasferibili nell'E-
<https://www.portafuturobari.it/chisiamo/porta-futuro.aspx>
Future Solvers: Educazione finanziaria – percorso on line piattaforma WeSchool



sociale, capacità di imparare a imparare;

- Competenza in materia di cittadinanza

- Competenza alfabetico-funzionale

- Competenza multilinguistica

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Valido anche come PCTO

Portfolio)

Da definirsi nei CdC

"Ma io ho dentro ciò che non si mostra – Fuori ci sono i fronzoli e le maschere del dolore"

(Amleto: atto I, scena II)

Hamlet – spettacolo teatrale in lingua inglese

"Io sono il capitano"

Io capitano – visione del film di M. Garrone

e/o

"L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa. Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio ma incoscienza"

La vita di Giovanni e Paolo – Visione del film

B. Salvioni, *La malnata*, Einaudi - progetto lettura in orario curriculare e incontro con l'autore



PCTO (le attività di PCTO si diversificano per ciascuna classe di ciascun indirizzo)

Allegato:

Classe IV- Documento di istituto sull' orientamento nei Licei .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V



SALONE DELLO STUDENTE

CARRIERE IN DIVISA UNIVERSITA' AFAM ITS 5 ore

ASSORIENTA 1 ora

SCUOLE DI ECCELLENZA E ALTA

FORMAZIONE TECNOLOGICA ITS 1 o 2 ore

POST DIPLOMA

TUTORING

DOCENTE TUTOR

5 ORE

INDIVIDUALI

O DI

GRUPPO

ATTIVITA' DIDATTICHE PER L'ORIENTAMENTO

(Si suggeriscono alcune attività relative alla progettazione di istituto che il CDC può individuare quali punti di partenza per la didattica orientativa)

DIDATTICA ORIENTATIVA

Attività finalizzate alla conoscenza del sé e del rapporto con l'altro, il territorio, la Società e a consolidare le competenze chiave europee, in particolare

- Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare;

- Competenza in materia di cittadinanza

CONSIGLIO DI CLASSE

Job Day/Orientation Labs presso Portafuturo Bari

<https://www.portafuturobari.it/chiamo/porta-futuro.aspx>

Prospettive ingegneristiche e architettoniche: acciaio e cemento armato nelle costruzioni ieri e oggi – focus dalla II rivoluzione industriale ai giorni nostri – intervento di formazione con esperto del settore

Fino a 15 ore

(da documentare attraverso le funzioni nel SIDI e trasferibili nell'E-Portfolio)



- Competenza alfabetico-
funzionale

- Competenza multilinguistica

- Competenza digitale

- Competenza in materia di
consapevolezza ed espressione
culturale

Future Solvers: Educazione finanziaria –
percorso on line piattaforma WeSchool

Valido anche come PCTO

Da definirsi nei CDC

*"Ma io ho dentro ciò che non si mostra –
Fuori ci sono i fronzoli e le maschere del
dolore"* (Amleto: atto I, scena II)

Hamlet – spettacolo teatrale in lingua
inglese

"Io sono il capitano"

Io capitano – visione del film di M.
Garrone

e/o

*"L'importante non è stabilire se uno ha
paura o meno, è saper convivere con la
propria paura e non farsi condizionare
dalla stessa. Ecco, il coraggio è questo,
altrimenti non è più coraggio ma
incoscienza"*

La vita di Giovanni e Paolo – Visione del
film

B. Salvioni, *La malnata*, Einaudi -
progetto lettura in orario curriculare e
incontro con l'autore



PCTO

- BANCA DI ITALIA: Laboratori educazione finanziaria (Le attività di PCTO si diversificano per ciascuna classe quinta di ciascun indirizzo liceale)

Allegato:

Classi V- Documento di istituto sull' orientamento nei Licei .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La formazione dello spettatore

La formazione dello spettatore teatrale:

- il teatro a scuola e la scuola a teatro: percorso di conoscenza e formazione sul linguaggio teatrale
- percorso: come nasce uno spettacolo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Questionario - prodotto finale

● Nuovo cinema Fanatarca

Percorso di cultura e alfabetizzazione al linguaggio cinematografico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Epigrafi e Documenti al Museo Nazionale Romano

Laboratorio di lettura delle epigrafi presso il Museo Nazionale Romano

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento attivo e consapevole

Attività di

- *Orientamento consapevole*

- *Orientamento attivo nella transizione scuola – università*: laboratori su macro-aree

1. scientifica,

2. medica,

3. giuridico-economica,

4. umanistica,

5. socio-politica.

- *Campus orienta c/o* Fiera del Levante



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTIAMOCI AL SAPERE SCIENTIFICO

Attività di:

Problem Solving e ***Critical Thinking***: come orientarsi tra le sfide del mondo reale;

- Principi di funzionamento delle macchine elettriche per la conversione elettromeccanica dell'energia;
- I segreti della ricerca;
- Laboratorio di biorobotica, muscoli artificiali e materiali intelligenti

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- POLITECNICO DI BARI

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Ordigni bellici inesplosi

Percorso di formazione e laboratorio su

- residuati bellici,
- guerre
- giochi pirotecnici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Lavoro e sicurezza

Attività su seguenti temi:

SCUOLA, LAVORO, SICUREZZA Percorso su strategie e risorse personali su cui far leva per il superamento delle prove di selezione e sulla sicurezza sul lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● I linguaggi dell'arte e della musica

Percorsi di studio e laboratorio su attività musicali e artistiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percorsi di studio e laboratorio su attività musicali e artistiche

● RED SHOES WOMEN ORCHESTRA

Percorsi di studio e laboratorio su attività musicale e artistiche



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- APS RED SHOES WOMEN ORCHESTRA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Nell' orchestra

Attività concertistica con Orchestra sinfonica metropolitana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Accademia della Chitarra

Performance musicali con la chitarra presso gruppi di studio e approfondimento in stage

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento universitario e ITS



Iniziative di approfondimento dei saperi specifici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● European People

Simulazione on line delle attività dell'assemblea legislativa del parlamento Europeo e delle Nazioni Unite - Corso on line e attività in lingua inglese; Convenzione con European People organizzazione impegnata nella sensibilizzazione delle giovani generazioni ai valori civili del cittadino europeo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Future Solvers

Attività in digitale di educazione finanziaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Educazione finanziaria nelle scuole

Attività di educazione finanziaria



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola primaria - Attività sportive per l'acquisizione di corretti stili di vita

L'istituto propone agli alunni una serie di attività: 1. Sport 4 change 2. Racchette di classe 3. Attiva Kids le attività si svolgono in collaborazione con il CONI e/o con associazioni del territorio - Svolgimento/tempistica: 1h settimanale in orario curriculare con esperto esterno in specifici periodi dell'anno - Attività: Giochi di squadra e altre attività Tutte le iniziative proposte mirano alla acquisizione di competenze trasversali, quali competenza sociale e civica imparare ad imparare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in educazione motoria e sportiva, sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola primaria - accoglienza

Progetto finalizzato all'accoglienza degli alunni e delle famiglie, per la costruzione di un ambiente sereno - Svolgimento/tempistica: settembre a.s. di riferimento - Destinatari: alunni classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di un ambiente di apprendimento sereno, promozione di un atteggiamento favorevole nei confronti della scuola

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Scuola primaria "La felicità a colori" (Attività alternativa IRC) - Scuola primaria

- Svolgimento: orario curriculare; attività dedicata agli alunni che non si avvalgono dell'IRC
Lavoratori di cittadinanza attiva e di affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Acquisizione di competenze relative all'alfabetizzazione emotivo, riconoscimento dei propri stati d'animo e delle emozioni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Scuole primaria e SSIG - Progetto lettura

Ascolto e lettura di testi di vario tipo, Attività di comprensione e approfondimento della tematica affrontata nel testo, Realizzazione di disegni, partecipazione a rassegne ed eventi culturali (La poesia è luce nella notte - SSIG celebrazione della giornata della poesia) Progetto destinato alle classi del quinquennio sc. primaria e triennio SSIG. Il progetto è finalizzato alla maturazione delle competenze di gruppo e cooperative, alle competenze in materia di cittadinanza, al miglioramento degli esiti degli apprendimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze/competenze di interpretazione e produzione del testo e delle competenze matematico-scientifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola primaria - Scopriamo la nostra città e il nostro territorio

- Svolgimento: anno scolastico di riferimento - Attività: Visita itinerante tra vicoli, corti e edicole votive; Visita a Bari sotterranea e al Museo di Santa Scolastica; uscite didattiche e visite guidate in città e in ambienti significativi della regione; Lezioni sulle tradizioni del Natale a Bari: attività laboratoriali; Rappresentazioni basate sulle esperienze svolte e sulla capacità di trasformare le conoscenze trasmesse in abilità prima ed in competenze poi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conscenza del territorio e delle tradizioni locali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola primaria - ABBECEDARIO della cittadinanza democratica

Attività di laboratorio, visione di film e/o animazione, lettura e partecipazione ad attività dedicate ai temi dell'educazione civica Classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze/competenze sociali e civiche sui temi trattati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Semiconvitto - Educazione alla legalità - Gruppi di semiconvittori di ogni ordine e grado

Attività varie finalizzate alla conoscenza delle iniziative e delle realtà finalizzate alla promozione della cultura della legalità, in collaborazione con enti e associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo e miglioramento delle competenze sociali e civiche, conoscenza della realtà circostante

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● SSIG - Conosciamo il territorio

Classi prime Avvistamento farfalle - Conversano Avvistamento delfini - Taranto Visita guidata centro storico di Bari e Bari sotterranea Visita a Castel del Monte Visita ad Altamura Gravina di Puglia Visita a Lecce Aeroporto militare Gioia del Colle Classi seconde Visita lama Balice - Bitonto Area naturalistica di Capobanda, Gravina di Puglia Castel del Monte - visita guidata Classi terze



Visita planetario di Bari - laboratorio di scienze
Visita sede Aeronautica militare - Gioia del Colle
Visita guidata a Caserta /Lecce ed Otranto
Visita guidata nella città di Bari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento della conoscenza del territorio anche in funzione di orientamento -
consolidamento delle competenze di cittadinanza



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● CINEFORUM - SCUOLA PRIMARIA, SSIG e LICEI

Visione di film specifici per classi e partecipazione a forum di discussione e di analisi in collaborazione con il Nuovo Fantarca e altre istituzioni impegnate nella programmazione di spettacoli per le scuole L'istituto si impegna a sviluppare le competenze trasversali e le conoscenze, abilità e competenze disciplinari attraverso la partecipazione a spettacoli dedicati a svariati temi: ambiente e sostenibilità, arte, teatro antico, ed. civica, parità di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e competenze relative alla fruizione-produzione di testi e messaggi di vario tipo



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● SSIG - LICEI ATTIVITA' di ORIENTAMENTO E LABORATORIO

L'istituto promuove, soprattutto nel passaggio dalla SSIG ai Licei, la partecipazione a varie attività laboratoriali per la realizzazione di un sistema integrato di orientamento e del curricolo verticale

Laboratori di ascolto in collaborazione con gli studenti del Liceo musicale

Laboratori di scienze e matematica

Laboratori di scrittura creativa

Laboratori di lingua straniera

ORIENTARSI CON LA MUSICA

Attività di laboratori/workshop in presenza o a distanza in collaborazione con le SMIM; attività di lezioni concerto a cura degli alunni del Liceo Musicale destinate agli studenti delle SMIM; Svolto dagli alunni delle classi del Liceo musicale, coadiuvati dai docenti

ORIENTAMENTO SSIG

Attività di laboratori/workshop in presenza o a distanza, collaborazione con le SSIG dell'area metropolitana, partecipazione open day

Svolto dagli studenti dei Licei, coadiuvati dai docenti

ORIENTAMENTO IN USCITA A GONFIE VELE VERSO IL FUTURO

Attività di orientamento – collaborazione con le Università italiane e del territorio

Destinato agli studenti delle classi quarte e quinte dei Licei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramenti degli esiti degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Licei - Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle competizioni disciplinari promosse dal ministero (Olimpiadi dell'Italiano, Giochi della Chimica, Campionati della fisica, Olimpiadi delle lingue classiche, Olimpiadi del Debate, costituzione di squadre per la partecipazione a giochi e competizioni in squadra OLIMPIADI DI MATEMATICA OLIMPIADI DI MATEMATICA OLIMPIADI DI ITALIANO Partecipazione alle olimpiadi/competizioni disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e dei saperi specifici

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● **Licei: azioni per l'orientamento: Fisica e Ingegneria**

L'istituto favorisce la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative: SCUOLA ESTIVA DI FISICA Destinato agli alunni meritevoli del secondo biennio del Liceo scientifico TAI - TEST ANTICIPATO INGEGNERIA Corso finalizzato alla preparazione degli alunni interessati test



Facoltà di Ingegneria; destinato agli alunni delle classi terminali licei CI VUOLE IL FISICO Ciclo di incontri di approfondimenti in Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento universitario; promuovere il successo formativo aumentando il numero degli studenti che superano positivamente i test di ingresso

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni (Politecnico-UNIBA)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Licei - Potenziamento, recupero e approfondimento**
-



1. CORSO DI POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO Lezioni di approfondimento nelle discipline oggetto di II prova scritta ministeriale Destinato agli studenti delle classi quinte dei Licei CORSI DI POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO PER RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE RIDUZIONE ABBANDONO SCOLASTICO Lezioni di approfondimento finalizzate al consolidamento delle competenze di base Destinato agli studenti delle classi del biennio – Licei POTENZIAMENTO TEORIA RITMICA E PERCEZIONE Attività laboratoriali per l'approfondimento del programma di TAC e il consolidamento delle competenze Destinato agli studenti del Liceo musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare il numero degli studenti promossi a giugno; migliorare gli esiti degli apprendimenti e i livelli di competenze



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Licei - Incontri con l'autore

Destinato a tutti gli alunni dei Licei, il progetto prevede la lettura di testi e l'incontro con gli autori degli stessi Biennio: R. Postorino, Mi limitavo ad amare te; Triennio: B. Salvioni, La malnada

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed autori/referenti case editrici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● **Licei - Geografia che passione!**

Destinato agli studenti del biennio dei Licei, il progetto propone l'approfondimento dell'interpretazione tra attività antropiche e caratteristiche fisiche del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti; riduzione della dispersione; orientamento agli studi e alle professioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● REDAZIONE GIORNALISTICA CIRILLO'S TIME - Licei e SSIG, Scuola primaria

Scrittura e pubblicazione di articoli e approfondimenti sul blog sui temi dei diritti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli , contrasto alla dispersione, organizzazione di un sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● IN MUSICA - Progetti per il Liceo musicale

“WIND BAND CIRILLO” DAL DUO ALLA GRANDE BANDA Laboratori musicali finalizzati alla conoscenza della tradizione bandistica e all’esecuzione di brani CONCERTO DI NATALE Concerto di Natale per orchestra, gruppi cameristici e duo pianistico da eseguirsi il giorno Sister ACT ARCHI INCROCIATI Attività di approfondimento: esecuzione e interpretazione brani per archi CAMERA CON PIANO Attività di approfondimento: esecuzione e interpretazione brani PIANISTI E CHITARRISTI Performances studenti BLUES & ROOTS ART & SCIENCE partecipazione del coro a uno spettacolo c/o il Teatro Petruzzelli dedicato alla divulgazione del sapere scientifico CASA CEDIS Laboratori di musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Definizione di un sistema di orientamento - consolidamento delle competenze disciplinari

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna



Teatro

● Licei - Il teatro a scuola/la scuola in teatro

Progetti di conoscenza, fruizione e attivazione dei linguaggi corporeo e teatrale LA FORMAZIONE DELLO SPETTATORE TEATRALE: IL TEATRO A SCUOLA E LA SCUOLA A TEATRO Partecipazione a spettacoli teatrali proposti dal Teatro Pubblico Pugliese per gli spettacoli pomeridiani previsti nel cartellone della stagione della prosa presso il teatro Piccinni a Bari Formazione gratuita da parte degli esperti del Teatro pubblico pugliese TEATRO IN LINGUA INGLESE The picture of Dorian Gray Hamlet TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA La Manada. No mas acoso ni indiferencia (Progetto in continuità con la SSIG) TEATRO IN TEDESCO SPETTACOLO TEATRALE ON LINE IN LINGUA TEDESCA THEATER PROJEKT AUF DEUTSCH MIT SIMONE MUTSCHLER SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA SANCHO PANZA, GOBERNADOR IL GIOCO DEI CORPI E DELLE PAROLE Laboratorio di scrittura teatrale e di espressione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti degli apprendimenti; contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Licei - Cinema e Arte

LA GRANDE ARTE AL CINEMA Partecipazione a rassegne cinematografiche per l'approfondimento della poetica di autori ed epoche rappresentative del panorama artistico italiano
LA SCUOLA DELL'ARTE APERTA A TUTTI MUSEANDO OUTDOOR Visite guidate nelle istituzioni mussali più rilevanti della città/provincia, quali ad esempio: Visite ai musei: Classi prime/secondo: MArTa - Museo Archeologico Nazionale a Taranto e Il Museo Nazionale - Palazzo Jatta
Classi terze: La Pinacoteca metropolitana di Bari "Corrado Giaquinto". Classi quarte: Pinacoteca "G. De Nittis" a Barletta. Classi quinte: Museo d'Arte Contemporanea Pino Pascali a Polignano e Galleria Nazionale della Puglia - Girolamo e Rosaria Devanna a Bitonto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti - azioni di orientamento alle professioni e agli studi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SPORTELLO PSICOLOGICO - Tutti gli ordini

Azioni di supporto psicologico e psico-pedagogico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del benessere psico-fisico degli studenti; contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI - SSIG e Licei

Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi Basket misto - Pallavolo mista - Pallacanestro integrata mista - Basket 3v3 maschile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano; potenziare le competenze degli studenti, l'autoimprenditorialità - azioni di orientamento

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● AGENDA 2030 E LABORATORI DI ECOSOSTENIBILITA' - Semiconvitto

LABORATORIO SULL'OLIO (SEMICONVITTO) - Destinatari: classi VA-B-C - Attività: laboratori tenuti da esperti esterni all'istituto, visione di film e degustazioni - Svolgimento: febbraio-marzo 2023 - orario pomeridiano GENERATIVITA', un seme che cresce (SEMICONVITTO) - Destinatari: IIA – IIB – IIC ; IVA – VB Sc. Primaria - IA-IC-ID; IID; IIIA-IIIC SSIG - Svolgimento/tempistica: Intero anno scolastico, a partire da dicembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la maturazione della cultura della tutela del patrimonio naturalistico e culturale, della sostenibilità e della legalità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GUSTARE LA LEGALITA' (SEMICONVITTO)

GUSTARE LA LEGALITA' (SEMICONVITTO) - Destinatari: Gruppi classe quinta – Sc. primaria, SSIG (tutti i gruppi), Biennio dei Licei - Svolgimento/tempistica: Gruppi classe quinta – Sc. primaria, SSIG (tutti i gruppi), Biennio dei Licei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Implementare la cultura della legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

● Licei - Gemellaggi, Stage linguistici e internazionalizzazione dei curricula

Gemellaggio con scuole polacche e greche - gruppi scelti dei Licei Stage linguistico a Salamanca
Esperienze di studio all'estero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti degli apprendimenti; internazionalizzazione dell'esperienza scolastica, potenziamento della comunicazione in lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Licei - Corsi per il potenziamento della comunicazione in lingua straniera

Corsi extracurricolari con madrelingua in inglese, tedesco, spagnolo, francese finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti in lingua straniera; favorire l'apertura ad esperienza di internazionalizzazione dei curricula e di avvicinamento ai paesi dell'Unione Europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ciascun CdC ha progettato uscite e viaggi definiti nelle specifiche programmazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione del coinvolgimento e della motivazione degli alunni; potenziamento delle competenze sociali e civiche; sviluppo della competenza alfabetico-funzionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e guide turistiche/esperti esterni

● AGORA' - LICEI con SCUOLA PRIMARIA, SSIG, CONVITTO

Approfondimento e produzione di materiali di vario genere sui temi dei diritti civili e culturali
Progetto finalizzato alla maturazione della competenza alfabetico-funzionale, competenza digitale, in materia di cittadinanza, imparare a imparare - definizione del curriculum verticale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare assicurando alla maggior parte degli studenti livelli intermedio/avanzato rispetto al livello di partenza e riducendo ulteriormente la percentuale di alunni con livello basso negli esiti

Risultati attesi

Miglioramento competenze espressive e in materia di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● **Licei - A gonfie vele verso il futuro**

Attività di consolidamento delle conoscenze e competenze, attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento prove standardizzate nazionali - innalzamento livelli di competenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● LET'S GO ENGLISH - SCUOLA PRIMARIA, SSIG, LICEI

Lezioni e attività con docenti madrelingua - conseguimento delle certificazioni linguistiche
Potenziamento della competenza multilinguistica, alfabetico funzionale, imparare a imparare, curriculum verticale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento con i parametri di riferimento in tutte le classi/discipline e nell'indice di variabilità TRA le classi e DENTRO le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare assicurando alla maggior parte degli studenti livelli



intermedio/avanzato rispetto al livello di partenza e riducendo ulteriormente la percentuale di alunni con livello basso negli esiti

Risultati attesi

Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali e rilevazione degli apprendimenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● Licei - valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari e competizioni (Olimpiadi, Certamica, Debate) ad attività e progetti in orario extracurricolare quali Elementare Watson! Laboratorio di logica informatica in orario extracurricolare Vostro onore ... Laboratori di approfondimento su lessico e strategie forensi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento con i parametri di riferimento in tutte le classi/discipline e nell'indice di variabilità TRA le classi e DENTRO le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare assicurando alla maggior parte degli studenti livelli intermedio/avanzato rispetto al livello di partenza e riducendo ulteriormente la percentuale di alunni con livello basso negli esiti



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti, definizione sistema di orientamento

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (SSIG e LICEI) - CONVITTIADI (Convitto)

Gare sportive, corsi di preparazione a specifiche attività, giochi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione, potenziamento di azioni di continuità e di orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- **Licei - Il Cirillo nel territorio - promozione di approfondimenti disciplinari e dibattiti**



Approfondimenti disciplinari (fisica - matematica - disegno e storia dell'arte), attività laboratoriali Probabilità e modellizzazione del reale; L'acciaio e il cemento nelle tecniche costruttive L'uso del calcestruzzo a cent'anni dalla riforma Gentile - il presente e il futuro della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Aule

Informatica

Magna

Teatro

Aula generica

● Licei - Certificazioni

Corsi linguistici e/o tecnici per il conseguimento delle certificazioni INGLESE (anche per la SSIG) - SPAGNOLO - TEDESCO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento con i parametri di riferimento in tutte le classi/discipline e nell'indice di variabilità TRA le classi e DENTRO le classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Migliorare la competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare assicurando alla maggior parte degli studenti livelli intermedio/avanzato rispetto al livello di partenza e riducendo ulteriormente la percentuale di alunni con livello basso negli esiti

Risultati attesi



Miglioramento competenze - acquisizione di certificazioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GENERATIVITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento;

Innovazione metodologica;

Motivazione degli studenti e coinvolgimento;

Promozione del benessere e contrasto alla cultura dello scarto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IN RETE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari delle attività sono i docenti e gli educatori dell'istituto e il personale ATA.

L'obiettivo è l'ammodernamento dell'istituzione in ordine a metodologie didattiche, pratiche amministrative e digitalizzazione

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE SUI TEMI DEL PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) Utilizzo della piattaforma "programma il futuro" per l'iscrizione e il monitoraggio delle classi nelle attività di coding.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2) Utilizzo del software free e open-source (senza costi di licenza, quindi liberamente scaricabile da Internet) "OPENBOARD", che ottimizza l'utilizzo delle DIGITAL BOARD.

3) implementazione delle azioni di dematerializzazione della scuola

4) innovazione metodologica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. E L.C. ANNESSA CONV. "CIRILLO" - BAPS02000E

CONVITTO NAZIONALE "DOMENICO CIRILLO" - BAVC010004

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE - Licei

Tutti i docenti del Collegio dei Licei annessi al C.N. "D. Cirillo" si impegnano ad assicurare a ciascun alunno una valutazione trasparente e tempestiva, che derivi dall'osservazione dei comportamenti cognitivi e degli apprendimenti; essa è tesa ad individuare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed è finalizzata a sviluppare la riflessione metacognitiva, il miglioramento continuo delle conoscenze e il successo formativo. La valutazione mira a promuovere lo sviluppo integrale e armonico della personalità degli alunni e a valorizzarne la crescita personale per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. A tal fine, per gli alunni semiconvittori, il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione le osservazioni del personale educativo sulla personalità e sui comportamenti messi in atto durante le ore pomeridiane, attraverso appositi colloqui tra i docenti curricolari e il detto personale educativo coinvolto.

Le verifiche sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, dalle programmazioni dipartimentali e individuali dei docenti e rispondono a criteri trasparenza e di documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche.

Le programmazioni individuali dei docenti contengono finalità educative e obiettivi didattici, strategie di insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione esplicitati in modo tale che l'alunno possa migliorare le proprie modalità di apprendimento ed essere autore consapevole della propria crescita culturale. La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti: la valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni; la valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo in quanto



fornisce ad alunni e docenti le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione di apprendimento-insegnamento e formazione; la valutazione finale si attua al termine di ciascun quadrimestre e ha funzione di carattere sommativo.

Il Collegio dei Docenti prevede come strumenti di verifica varie tipologie di prove, quali ad esempio:

Prove scritte

- tema tradizionale
- analisi del testo – saggio argomentativo – articolo di giornale
- traduzione
- completamento di testi e dialoghi
- svolgimento di quesiti teorici
- svolgimento di quesiti applicativi
- relazioni
- tavole di disegno tecnico
- problem solving

Prove orali

- interrogazione
- interventi dal posto
- test

Prove di integrazione della verifica orale, da non intendersi sostitutive delle stesse:

- prova strutturata (a risposte chiuse)
- prova semistrutturata (con brevi risposte aperte)
- prova con trattazioni brevi
- esercitazioni alla lavagna
- dialogo in lingua

Viene svolto un congruo numero di prove scritte e/o pratiche e/o prove orali per ciascun quadrimestre; per le materie che prevedono la valutazione della prova scritta, per il corrente anno scolastico viene svolta almeno una prova scritta per quadrimestre; per le materie che prevedono il solo voto orale si potranno svolgere anche eventuali prove scritte, opportune e necessarie, che, a discrezione di ciascun docente, per il corrente anno scolastico, potranno essere integrative o sostitutive del colloquio orale; tutte le verifiche saranno calendarizzate con cura dai docenti di ciascun CdC.

In sede di scrutinio del I e del II quadrimestre si esprimerà un voto unico per ciascuna disciplina, senza la distinzione tra scritto e orale.

Il Collegio dei Docenti individua come elementi di valutazione, integrativi rispetto alla valutazione delle verifiche, i seguenti elementi:

- impegno in classe e nello svolgimento del lavoro domestico



- partecipazione al dialogo educativo
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- assiduità frequenza scolastica
- attenzione
- maturazione socio-affettiva globale
- raggiungimento degli obiettivi programmati

Il Collegio dei docenti individua come elementi utili alla valutazione complessiva degli studenti:

- attività di ricerca individuale o di gruppo
- esercizi e feedback programmati sulle attività di studio
- test on line tramite app (anche temporizzati)
- studi di caso
- prodotti didattici "semilavorati" con possibilità di risoluzione/svolgimento aperte
- lavori frutto della creatività degli studenti, di rielaborazione personale e originale delle conoscenze attraverso programmi digitali o documenti di altro genere
- riassunti e relazioni
- risoluzione di problemi, algoritmi, formule,
- dimostrazioni e commenti su procedimenti utilizzati nella fase di risoluzione/traduzione/parafrasi...

- giochi on line
- esercizi didattici con logica deduttiva o induttiva
- schematizzazioni, modellizzazioni, mappe concettuali
- relazioni brevi
- questionari e test

Riconosce altresì i seguenti esercizi/prove/compiti finalizzati alla valutazione formativa e complessiva degli studenti:

- presentazioni multimediali
- analisi individuali e/o di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione)
- colloqui di approfondimento on line individuali o di gruppo
- diario dei progressi di apprendimento
- test su app o verifiche multimediali di vario genere
- conduzione di segmenti di moduli/approfondimenti da parte degli alunni
- risoluzione di problemi
- compiti di realtà

La valutazione degli alunni BES conferirà maggiore rilievo ai processi formativi; per gli alunni con DSA la valutazione viene effettuata in base al piano educativo personalizzato, tenendo conto delle misure compensative e dispensative previste.

Nel caso di alunni con disabilità certificata, la valutazione viene effettuata in base al piano educativo



individualizzato, tenendo conto delle eventuali riprogrammazioni, del raggiungimento degli obiettivi minimi riferiti all'eventuale adattamento delle programmazioni individuali e delle programmazioni dei consigli di classe

TABELLA DI VALUTAZIONE ESEMPLIFICATIVA

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE GIUDIZIO SINTETICO VOTO

/10

Conoscenza completa, approfondita e supportata da documentazione e da ricchezza di riferimenti e di riscontri aggiornati. Applicazione delle conoscenze in modo corretto autonomo e originale anche di fronte a problemi complessi.

Analisi approfondite e personali e correlazioni precise. Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Esposizione corretta, lessicalmente accurata; padronanza di vari registri comunicativi. Rielaborazione delle informazioni corretta con approfondimenti critici e valutazioni autonome. Ottimo 10

Conoscenza dei contenuti completa ed approfondita. Applicazione delle conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo anche in compiti complessi. Analisi puntuali e correlazioni precise. Esposizione fluida e pertinente. Rielaborazione corretta e completa.

Valutazione autonoma. Distinto 9

Conoscenza dei contenuti completa ed esauriente Applicazione delle conoscenze autonoma e corretta. Analisi corrette e correlazioni complete. Esposizione curata e lessicalmente precisa. Rielaborazione autonoma e valutazioni apprezzabili. Buono 8

Sicura conoscenza dei contenuti, approfondita se guidata. Applicazione delle conoscenze in modo sostanzialmente corretto ed autonomo, analisi complete e coerenti. Esposizione corretta ed appropriata Rielaborazione corretta delle informazioni e gestione delle situazioni nuove in modo adeguato. Discreto 7

Conoscenza essenziale dei contenuti Applicazione adeguata delle conoscenze, senza errori sostanziali. Analisi adeguate, individuazione di elementi e di relazioni con sufficiente correttezza. Esposizione semplice, sostanzialmente chiara e corretta Sufficiente rielaborazione delle informazioni. Gestione di situazioni nuove purché semplici. Valutazioni parziali e solo su sollecitazione. Sufficiente 6

Conoscenza dei contenuti lacunosa e superficiale Applicazione delle conoscenze incompleta e imprecisa. Analisi parziali. Esposizione non sempre pertinente e corretta Stentata rielaborazione delle informazioni. Difficoltà nella gestione di situazioni nuove anche se semplici. Modeste capacità di valutazione. Insufficiente 5

Conoscenza dei contenuti frammentaria e gravemente lacunosa Applicazione delle conoscenze minime parziale e stentata, solo se guidata e con gravi errori. Analisi errate. Espressione incerta e impropria Sintesi scorrette. Difficoltà nella gestione di situazioni semplici. Scarsa autonomia di



giudizio. Gravemente insufficiente 4-3

Conoscenza dei contenuti quasi nulla Nessuna Nessuna Assolutamente insufficiente 2-1

Per Conoscenze si intende il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina.

Per Abilità si intende grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi.

Per Competenze si intende il grado di acquisizione di capacità operative in compiti di realtà, di autonomia nella elaborazione e gestione personale delle conoscenze, attraverso il ricorso a strumenti multimediali e ai linguaggi specifici.

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo di ordinamento è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

LICEO CLASSICO

Discipline Prove

Scritta Orale Pratica/Grafica

Religione o materie alternative O

Lingua e letteratura italiana S O

Lingua e cultura Latina S O

Lingua e cultura Greca S O

Storia e Geografia O

Filosofia O

Storia O

Lingua straniera S O

Matematica biennio S O

Matematica triennio O

Fisica O

Scienze naturali, chimica, geografia O

Storia dell'Arte O

Educazione fisica O P

Educazione civica O

LICEO SCIENTIFICO

Discipline Prove

Scritta Orale Pratica/Grafica



Religione o materie alternative O
Lingua e letteratura italiana S O
Lingua e cultura Latina S O
Storia e Geografia O
Filosofia O
Storia O
Lingua straniera S O
Matematica S O
Fisica O
Scienze naturali, chimica, geografia O
Disegno e Storia dell'Arte O
Educazione fisica O
Educazione civica O

LICEO LINGUISTICO

Discipline Prove
Scritta Orale Pratica/Grafica
Religione o Attività alternative O
Lingua e letteratura italiana S O
Lingua latina S O
Lingua e cultura straniera: Inglese S O
Lingua e cultura straniera: Spagnolo / Francese S O
Lingua e cultura straniera: Tedesco S O
Storia e Geografia O
Storia O.
Filosofia O
Matematica Biennio S O
Matematica Triennio O
Fisica O
Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della terra O
Storia dell'arte O
Scienze Motorie e sportive O
Educazione civica O

LICEO MUSICALE



Discipline Prove

Scritta Orale Pratica/Grafica

Religione o Attività alternative O

Lingua e letteratura italiana S O

Lingua e cultura straniera: Inglese S O

Storia e Geografia O

Storia O

Filosofia O

Matematica Biennio S O

Matematica Triennio O

Fisica O

Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della terra O

Storia dell'arte O

Scienze Motorie e sportive O

Esecuzione e interpretazione 1° strumento P

Esecuzione e interpretazione 2° strumento P

Teoria, analisi e composizione Biennio O

Triennio S

Storia della musica O

Laboratorio di musica d'insieme P

Tecnologie musicali P

Educazione civica O

Per il corrente anno scolastico, sia in sede di scrutinio intermedio sia in sede di scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante voto unico per tutte le discipline e per tutte le classi.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti, alla luce della legge n. 169 del 30/11/08 e del DPR 122/2009, approva i seguenti criteri e descrittori per l'attribuzione del voto in condotta, che «concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso» (art.2 comma 3 l. 169). Nella valutazione della condotta dell'alunno, espressa in decimi alla fine di ciascun quadrimestre, non si tiene conto dell'andamento didattico dell'alunno, ma del comportamento, del rispetto delle regole di istituto, della partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo anche relativamente ad iniziative esterne al tempo-scuola promosse per la classe. La valutazione della condotta, oggi ispirata a criteri più severi rispetto al passato più recente, persegue il fine di contrastare il bullismo, di favorire la maturazione del senso di responsabilità individuale in seno alla comunità, di contribuire alla realizzazione di dinamiche relazionali corrette,



chiama gli studenti alla piena assunzione di quelle responsabilità che essi stessi si assumono al momento della sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

VOTO 10

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico

Comportamento maturo per responsabilità

Assidua frequenza alle lezioni (inferiore al 10% delle assenze)

Vivo interesse e partecipazione critica alle lezioni

Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche

Ruolo positivo e serio per responsabilità e capacità di mediazione all'interno della classe.

VOTO 9

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico

Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione

Assidua frequenza alle lezioni

Costante interesse e partecipazione proficua alle lezioni

Approfondito svolgimento delle consegne scolastiche

Ruolo positivo all'interno della classe

VOTO 8

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico

Comportamento buono per responsabilità e collaborazione

Frequenza costante alle lezioni

Interesse e partecipazione costanti alle lezioni

Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche

VOTO 7

Rispetto del regolamento scolastico

Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione

Regolare frequenza alle lezioni

Discreti interesse e partecipazione alle lezioni

Regolare svolgimento delle consegne scolastiche

VOTO 6

Comportamento sostanzialmente corretto

Frequenza complessivamente regolare

Modesto interesse e acritica partecipazione alle attività

Svolgimento delle consegne scolastiche complessivamente regolare

VOTO 5

Comportamenti di particolare gravità nei quali si ravvisa un'offesa alla dignità ed al rispetto della persona umana



Comportamenti di particolare gravità per i quali il regolamento di istituto prevede l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni

Comportamenti di particolare gravità in seguito ai quali, nonostante i provvedimenti disciplinari intrapresi, lo studente non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato:

Criteria valutazione comuni - Licei.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi sia nel primo quadrimestre che nel secondo (DPR 22 giugno 2009 n. 122).

Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento in ciascun Consiglio di Classe, acquisisce dagli altri docenti della classe, contitolari dell'insegnamento, gli elementi di giudizio, desunti dalle valutazioni scritte e/o orali di ciascun docente contitolare dell'insegnamento, dall'osservazione dei comportamenti, dalla partecipazione al dialogo educativo e alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

LIVELLO DI COMPETENZA DESCRITTORI

Incompleto

L'alunno mette in atto di rado, e soltanto con l'aiuto e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità e le competenze connesse ai temi trattati. Le conoscenze sui temi sono episodiche, frammentarie e non consolidate.

In fase di acquisizione

L'alunno mette in atto in modo discontinuo, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità e le competenze connesse ai temi trattati. Le conoscenze sui temi proposti sono minime e superficiali.

Base L'alunno mette in atto le competenze connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. Le conoscenze sui temi trattati sono essenziali e non approfondite.

Intermedio L'alunno mette in atto in autonomia le competenze connesse ai temi trattati e sa



collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai materiali analizzati, con pertinenza e capacità di riflessione personale. Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e con approfondimenti guidati.

Avanzato

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità e competenze connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. Le conoscenze sono consolidate, organiche ed esaurienti, autonomamente organizzate.

Tabella di corrispondenza in decimi dei livelli succitati.

LIVELLI CORRISPONDENZA IN DECIMI

Incompleto 2-3

In fase di acquisizione 4 - 5

Base 6

Intermedio 7 - 8

Avanzato 9 - 10

Allegato:

Criteria valutazione Ed. civica - Licei.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, alla luce della legge n. 169 del 30/11/08 e del DPR 122/2009, approva i seguenti criteri e descrittori per l'attribuzione del voto in condotta, che «concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso» (art.2 comma 3 l. 169). Nella valutazione della condotta dell'alunno, espressa in decimi alla fine di ciascun quadrimestre, non si tiene conto dell'andamento didattico dell'alunno, ma del comportamento, del rispetto delle regole di istituto, della partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo anche relativamente ad iniziative esterne al tempo-scuola promosse per la classe. La valutazione della condotta, oggi ispirata a criteri più severi rispetto al passato più recente, persegue il fine di contrastare il bullismo, di favorire la maturazione del senso di responsabilità individuale in seno alla comunità, di contribuire alla realizzazione di dinamiche relazionali corrette, chiama gli studenti alla piena assunzione di quelle responsabilità che essi stessi si assumono al momento della sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

VOTO 10



Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
Comportamento maturo per responsabilità
Assidua frequenza alle lezioni (inferiore al 10% delle assenze)
Vivo interesse e partecipazione critica alle lezioni
Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo positivo e serio per responsabilità e capacità di mediazione all'interno della classe.

VOTO 9

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione
Assidua frequenza alle lezioni
Costante interesse e partecipazione proficua alle lezioni
Approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo positivo all'interno della classe

VOTO 8

Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
Comportamento buono per responsabilità e collaborazione
Frequenza costante alle lezioni
Interesse e partecipazione costanti alle lezioni
Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche

VOTO 7

Rispetto del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione
Regolare frequenza alle lezioni
Discreti interesse e partecipazione alle lezioni
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche

VOTO 6

Comportamento sostanzialmente corretto
Frequenza complessivamente regolare
Modesto interesse e acritica partecipazione alle attività
Svolgimento delle consegne scolastiche complessivamente regolare

VOTO 5

Comportamenti di particolare gravità nei quali si ravvisa un'offesa alla dignità ed al rispetto della persona umana
Comportamenti di particolare gravità per i quali il regolamento di istituto prevede l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni



Comportamenti di particolare gravità in seguito ai quali, nonostante i provvedimenti disciplinari intrapresi, lo studente non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato:

Criteria valutazione condotta - Licei.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

OM 90/2001 (art. 13), DM 80/2007, OM 92/2007, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 14 c. 7), D.L. n. 62/2017, D.M. n. 742/2017.

Criteria generali per l'ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso del secondo quadrimestre, che tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite per ogni disciplina da ciascun alunno, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione al dialogo didattico-educativo nell'intero anno scolastico, anche nelle attività afferenti al Piano dell'Offerta Formativa, nonché negli interventi di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati; il Consiglio di Classe tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, del percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Lo studente è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina;
- lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze in diverse discipline o insufficienze gravi, tali da impedire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle stesse discipline entro il termine dell'anno scolastico.
- per lo studente che presenta una o più discipline con voto insufficiente, per il quale si valuta la



possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico, mediante la frequenza di interventi di recupero, supportati da un adeguato studio individuale, o con preparazione autonoma e personale, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale, in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore, assegnando non più di tre debiti formativi. Alla famiglia vanno segnalate la/le insufficienza/e riportata/e, le carenze che la/le hanno determinate e le modalità di recupero attraverso l'apposita documentazione.

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO DI FINE ANNO

In sede di integrazione dello scrutinio di fine giugno, lo studente per il quale sia stato sospeso il giudizio finale viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se è sufficiente il risultato di tutte le prove sostenute, secondo il calendario scolastico, nelle materie in cui in sede di scrutinio finale si registravano esiti di insufficienza;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, considera le competenze trasversali acquisite dall'alunno in discipline affini, tali da compensare la valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero. Si precisa altresì che l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo concorrono alla valutazione complessiva dell'alunno.

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA FINALE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO DI GIUGNO

Verifiche finali scritte (quesiti a risposta aperta, multipla, vero-falso, prove di traduzione, esercizi di completamento, trattazioni sintetiche di argomenti, temi ecc. ecc., in base alle valutazioni del singolo docente titolare dell'insegnamento della disciplina in ordine alla didattica e alla singola disciplina)

b) Le verifiche finali relative al superamento delle carenze che hanno determinato la sospensione del giudizio in sede di scrutinio, si terranno nei termini definiti dalla normativa vigente, secondo il calendario che sarà affisso all'albo dell'Istituto.

c) I Consigli di Classe, convocati nei giorni immediatamente seguenti e comunque prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico per l'integrazione dello scrutinio finale, delibereranno l'ammissione o la non ammissione alla frequenza della classe successiva.

Allegato:

Criteria valutazione scrutini intermedi e finali - Licei.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di valutazione per l'ammissione agli Esami di Stato

L. 1/2007 (art. 1), CM 5/2007, L. 169/2008 (art. 2, c. 3), DPR 122/2009 (artt. 4, 14 c. 7), D. Lgs. 62/2017

In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo quadrimestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati e PCTO.

I Consigli di Classe valutano complessivamente la personalità scolastica dei singoli alunni, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero effettuate, degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli sforzi compiuti per superare eventuali difficoltà.

Sono ammessi, a domanda, direttamente agli Esami di Stato gli alunni che hanno riportato nello scrutinio finale della penultima classe non meno di otto decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 80/2007 e dell'art. 9 dell'OM 92/2007, per gli studenti che nel primo quadrimestre abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione almeno di sufficienza in tutte le discipline in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 2, c. 3 della L. 169/2008 e dell'art. 4, c. 2 del DPR 122/2009, la valutazione del comportamento concorre unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, pertanto il voto del comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico dell'ultimo anno di corso.

Le deliberazioni di non ammissione agli Esami di Stato devono essere puntualmente motivate.

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



1. conseguimento, in sede di scrutinio finale, di voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Come chiarisce l'art.2 comma 2 dell'ordinanza, in sede di scrutinio finale la valutazione degli alunni è effettuata dal Consiglio di Classe. In quella stessa sede, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del Presidente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.
2. voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1 DPR n.122/2009);
3. frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato, condizione questa indispensabile per la validità dell'anno scolastico e per consentire al consiglio di classe di procedere alla valutazione di ciascuno studente (art.14, comma 7 DPR n.122/2009). Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.
4. L'ammissione agli Esami di Stato per il corrente a.s. è regolamentata dai seguenti criteri:
 - conoscenze e competenze acquisite;
 - capacità critiche ed espressive;
 - interesse ed impegno;
 - assiduità nella frequenza;
 - sforzi compiuti nel colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da sostenere l'Esame di Stato;
 - votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di condotta non inferiore a sei decimi.

GIUDIZIO DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO PER LE CLASSI QUINTE

Il Collegio delibera di formulare esclusivamente giudizi di non ammissione all'esame, puntualmente motivati. La valutazione sul comportamento concorre con la valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto ai fini dell'esame, il voto di condotta incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'Esame di Stato (art.2, comma 3 DL 1/9/2008 n.137, convertito dalla L. 169/2008; art.2, comma 3 DM. 16/ 1/2009 n.5).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI



DPR 323/1998 (art. 11), DM 34/1999, art. 1. DM 49/2000, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 6), DM 99/2009; D.Lgs. 62/2017

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Con la tabella di cui all'allegato A del D. Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno Fasce di credito V anno

M <6 - - 7-8

M =6 7-8 8-9 9-10

6 10-11

7 8 9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi, dopo il superamento delle prove per il saldo del giudizio sospeso, va attribuito il credito.

In caso di candidati esterni si farà riferimento alla normativa ministeriale vigente.

Per l'assegnazione del massimo della banda relativa alla media, secondo le tabelle del D. Lgs. 62/2017 il Collegio dei Docenti ha stabilito di considerare il possesso da parte degli alunni di almeno tre dei seguenti requisiti:

1. voto minimo di condotta 9/ "nove";



2. assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo didattico ed educativo;
3. attività complementari integrative della scuola compreso la frequenza (almeno il 70%) ai corsi di preparazione alla certificazione linguistica e/o crediti formativi svolti nell'a.s. di riferimento;
4. media superiore a 0.50.

Non viene attribuito il massimo punteggio previsto nella banda relativa alla media agli studenti che, in sede di scrutinio finale o di scrutinio integrativo, risultino ammessi all'anno successivo pur non avendo rimediato, o avendo rimediato solo in parte, le carenze della preparazione in una o più discipline.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PER LE QUALI È ASSEGNATO IL CREDITO FORMATIVO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per quel che riguarda i crediti formativi sono presi in considerazione:

- i certificati prodotti a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni o Fondazioni che attestano lo svolgimento di attività extrascolastiche, presentati entro la prima settimana di giugno dell'a.s. in corso, relativi a qualificate esperienze, anche lavorative, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi
- per le attività sportive, attestati di livello almeno regionale;
- in generale, diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti, certificanti competenze acquisite e riconoscimenti a livello almeno regionale;
- attestati di volontariato presso organismi ed associazioni no profit riconosciute come tali dallo Stato;
- partecipazione ad attività sportiva per campionati e competizioni di livello nazionale per categorie di appartenenza;
- frequenza del Conservatorio Musicale;
- conseguimento di certificazioni linguistiche anche differenti da quelle attivate dalla scuola.

In particolare, in merito alle certificazioni linguistiche, sono considerate valide per l'attribuzione de credito - a.s. 2023-2024 tutte le certificazioni acquisite dopo il termine delle lezioni dell'anno scolastico precedente a quello in corso, certificate e consegnate al coordinatore di classe entro la prima settimana di giugno.

In merito alla partecipazione ai progetti per la valorizzazione delle eccellenze (Olimpiadi disciplinari, certamina ecc.) si riconosce il credito ove sia stata superata almeno la fase di istituto.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, il punteggio complessivo dell'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico registrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento; le relative deliberazioni, opportunamente motivate,



vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni rilevanti e documentate.

Allegato:

Criteria riconoscimento crediti formativi - Licei.pdf

LINK UTILI

<https://sg16772.argo220-obs.com/criteri-di-valutazione-licei/>

Criteri di valutazione scrutini intermedi

Il Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri individuati ed approvati dal Collegio dei Docenti, stabilisce i criteri di valutazione e attribuisce il grado di rilevanza ai diversi elementi che concorrono alla valutazione stessa.

- In sintonia con la vigente normativa, la valutazione quadrimestrale si prefigge di definire, sul piano qualitativo e quantitativo, i livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti dai singoli studenti nelle specifiche discipline oggetto di studio.

- In sede di scrutinio i voti proposti dai singoli docenti devono scaturire da un giudizio motivato e articolato, che poggi sui risultati accertati a seguito di verifiche effettuate (l. 241/1990, art. 3).

- Nel formulare la proposta di voto per ciascun alunno al Consiglio di Classe, ciascun docente tiene conto dei seguenti parametri:

- a. preparazione complessiva raggiunta in base ad un congruo numero di valutazioni delle prove scritte e orali del quadrimestre, tenendo conto che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati nelle riunioni dipartimentali e nei consigli di classe.

Pertanto, nel caso in cui si presenti la situazione di alunni con una sola valutazione scritta, si provvederà a somministrare agli stessi una prova suppletiva, per permettere all'insegnante di avere un numero di elementi utili alla valutazione;

- b. livello delle capacità cognitive (capacità di conoscere, di comprendere, di applicare, di analizzare, di sintetizzare, di rielaborare);

- c. progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi di inizio anno scolastico;

- d. comportamento, partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio; interesse;

- e. frequenza alle lezioni;



f. autonomia nell'organizzazione dello studio;

g. esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di recupero-sostegno effettuate.

- Ciascun insegnante, nella proposta di voto, terrà conto non solo di dati rigorosamente aritmetici provenienti dalle verifiche, ma anche dalla qualità dell'attenzione in classe, dai contributi forniti all'allievo nei vari momenti delle attività didattiche, della diligenza nello svolgere i compiti a casa e nel partecipare alle esercitazioni: dati che sono rilevanti nella formulazione del giudizio globale sull'alunno.
- Il Consiglio di Classe, acquisite le singole votazioni e i relativi giudizi, in sede di scrutinio assume, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a deliberare il voto finale per singola disciplina relativamente ad ogni singolo alunno. Il Consiglio di Classe perverrà alla sua decisione coerentemente con quanto stabilito in sede di programmazione delle attività educativo-didattiche del Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Il Consiglio di Classe sarà invitato dal proprio presidente a votare su ogni questione per la quale non risultasse l'unanimità.
- Nel caso di alunni trasferitisi da altra scuola nell'ultimo periodo del quadrimestre, i docenti del Consiglio di Classe faranno proprie le votazioni risultanti dalla scuola di provenienza che faranno media con quelle che eventualmente i docenti svolgeranno nel mese di gennaio. In ragione di detta media e di quanto sopra detto i docenti procederanno alla formulazione della proposta di voto.
- Alla luce della normativa vigente i docenti sono tenuti al rispetto del segreto di ufficio e potranno fornire agli studenti interessati ampie delucidazioni in merito alle valutazioni limitatamente alla propria materia di insegnamento.
- Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, dopo aver valutato se lo studente è in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi fissati o se necessita di interventi strutturati di recupero, come previsto dagli artt. N. 6 e 7 di OM n. 92/07.
- Per gli alunni che presentano carenze nelle discipline, devono essere indicate dal docente della materia le modalità di recupero. In particolare, rispetto alle insufficienze evidenziate, si dovranno specificare le difficoltà rilevate, in termini di conoscenze e di abilità sia per offrire elementi utili ai fini di un recupero autonomo sia per dare indicazioni ai docenti che svolgeranno i corsi di recupero.
- Per ogni studente con insufficienza in una o più discipline, il docente coordinatore affiancato dal segretario compilerà, in sede di scrutinio, in doppia copia una scheda sulla quale si riporterà per ogni materia il voto e la natura delle insufficienze (entrambe le copie verranno consegnate ai genitori, una sarà restituita al coordinatore di classe dopo che il genitore avrà apposto la propria firma).

Si ricorda che l'art. 14 c. 7 del DPR 122/2009 sulla valutazione prescrive che, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, sia riconosciuta la validità dell'anno scolastico agli alunni le cui assenze non superino un quarto dell'orario scolastico personalizzato. Per poter procedere alla valutazione finale è dunque richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascuno



studente. Ai giorni di assenze, calcolati in ore, bisogna aggiungere il computo delle ore di mancata frequenza per entrate posticipate e uscite anticipate. Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 21/09/2022 apposite deroghe per casi eccezionali, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Si ricorda altresì che la CM prot. n. 7736 del 27 Ottobre 2010 ha fornito chiarimenti sulla posizione scolastica degli alunni che "per causa di malattia permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura" precisando che "è del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art.11 del DPR 122/2009".

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G ANNESSA CONV. "CIRILLO" - BAMM004004

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scuola Secondaria di Primo Grado

LA VALUTAZIONE

Tutti i docenti del Collegio della Scuola Secondaria di Primo Grado annessa al C.N. "D. Cirillo" si impegnano ad assicurare a ciascun alunno una valutazione trasparente e tempestiva, che derivi dall'osservazione dei comportamenti cognitivi e degli apprendimenti; è tesa ad individuare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed è finalizzata a sviluppare la riflessione metacognitiva, il miglioramento continuo delle conoscenze e il successo formativo. La valutazione mira a promuovere lo sviluppo integrale e armonico della personalità degli alunni e a valorizzarne la crescita personale per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini.



A tal fine, per gli alunni semiconvittori, il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione le osservazioni del personale educativo sulla personalità e sui comportamenti messi in atto durante le ore pomeridiane, attraverso appositi colloqui tra i docenti curricolari e il detto personale educativo coinvolto.

Le verifiche sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, dalle programmazioni disciplinari e rispondono a criteri trasparenza e di documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche.

Le programmazioni disciplinari contengono finalità educative e obiettivi didattici, strategie di insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione esplicitati in modo tale che l'alunno possa migliorare le proprie modalità di apprendimento ed essere autore consapevole della propria crescita culturale. La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti: la valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni; la valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo in quanto fornisce a d alunni e docenti le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione di apprendimento-insegnamento e formazione; la valutazione finale si attua al termine di ciascun quadrimestre e ha funzione di carattere sommativo.

La valutazione degli alunni BES conferisce rilievo ai processi formativi; per gli alunni con DSA la valutazione viene effettuata in base al piano educativo personalizzato, tenendo conto delle misure compensative e dispensative previste.

Nel caso di alunni con disabilità certificata, la valutazione viene effettuata in base al piano educativo individualizzato, tenendo conto delle eventuali riprogrammazioni, del raggiungimento degli obiettivi minimi riferiti all'eventuale adattamento delle programmazioni individuali e delle programmazioni dei consigli di classe

Il Collegio dei Docenti prevede come strumenti di verifica varie tipologie di prove, quali ad esempio:

- Prove scritte

- produzione di testi di varia tipologia (narrativo, espressivo, argomentativo, poetico...)
- lettura e comprensione del testo
- traduzione
- completamento di testi e dialoghi
- svolgimento di quesiti teorici
- svolgimento di quesiti applicativi
- relazioni
- tavole di disegno tecnico
- problem solving
- lettura e comprensione testo-tipologia invalsi



- test
- Prove orali
- interrogazione
- interventi dal posto
- test
- problem solving
- lettura e comprensione testo-tipologia invalsi
- test

- Prove di integrazione della verifica orale, da non intendersi sostitutive delle stesse:

- prova strutturata (a risposte chiuse)
- prova semistrutturata (con brevi risposte aperte)
- prova con trattazioni brevi
- esercitazioni alla lavagna
- dialogo in lingua

Vengono svolte almeno due prove scritte e/o pratiche e almeno due prove orali per ciascun quadrimestre; per le materie che prevedono il solo voto orale eventuali prove scritte, opportune e necessarie, sono integrative e non sostitutive del colloquio, e saranno calendarizzate con cura.

Il Collegio dei Docenti individua come elementi di valutazione, integrativi rispetto alla valutazione delle verifiche, i seguenti elementi:

- impegno in classe e nello svolgimento del lavoro domestico
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- assiduità frequenza scolastica (percentuale di assenza inferiore all'8%)
- attenzione
- maturazione socio-affettiva globale
- raggiungimento degli obiettivi programmati

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.



Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento in ciascun Consiglio di Classe acquisisce dai docenti gli elementi di giudizio, desunti dalle due verifiche svolte (una nel primo quadrimestre e una nel secondo). Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

Per stabilire il livello della prestazione di ogni studente, i docenti assumono come riferimento la seguente rubrica di valutazione trasversale.

Dimensioni di competenza Livello avanzato (9-10) Livello intermedio (8-7) Livello base (6)
Livello iniziale (5)

Approccio alle tematiche di cittadinanza

- Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.
- Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.
- Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.
- E' poco interessato all'argomento trattato .

Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza

- Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.
- Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.
- Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.
- Se guidato, riesce a riconoscere alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.

Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile • Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni ad una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto...). • Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile. • Se guidato, riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile. • Se guidato, riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.

Criteria di valutazione del comportamento



I CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

In riferimento al D.LGS n.62/2017 art.1 la Valutazione del Comportamento si riferisce:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti
- al Patto educativo di corresponsabilità
- al Regolamento d'Istituto.

Pertanto, il giudizio del comportamento tiene conto degli indicatori di valutazione indicati nella tabella seguente:

INDICATORI DI VALUTAZIONE LIVELLO INIZIALE (D/5) LIVELLO BASE (C/6) LIVELLO INTERMEDIO (B/7-8) LIVELLO AVANZATO (A/9-10)

RISPETTO REGOLE E AMBIENETE Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente/

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente

RELAZIONE CON GLI ALTRI Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe./

Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale./

Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ Partecipa in modo discontinuo. Partecipa in modo adeguato.

Partecipa in modo regolare Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali./

Partecipa in modo attivo e produttivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

OM 90/2001 (art. 13), L. 169/2008 (art. 2, c.3), D.Lgs. 62/2017, nota n.1865/2017



Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto, a cui corrisponde un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti. Inoltre, la proposta di voto è desunta dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso del secondo quadrimestre, che tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite per ogni disciplina da ciascun alunno, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione al dialogo didattico-educativo nell'intero anno scolastico, anche nelle attività afferenti al Piano dell'Offerta Formativa, nonché negli interventi di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati; il Consiglio di Classe tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, del percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Lo studente è ammesso alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione di livelli minimi di apprendimento in una o più discipline;
- lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze in quattro discipline, tali da impedire il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle stesse discipline entro il termine dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Premesso che:

□ il Collegio dei Docenti considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;

□ il Collegio dei Docenti attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione;

il Collegio dei Docenti adotta il seguente criterio di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità:

il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione:

- Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
- La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.



- La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.
- Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.
- Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

LINK UTILE

<https://sg16772.argo220-obs.com/criteri-di-valutazione-secondaria/>

Allegato:

Criteri di Valutazione SSIG .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLE ANNESSE CONV. "CIRILLO" - BAEE03000N

CONVITTO "CIRILLO" - BAEE03001P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

OM 90/2001 (art. 13), L. 169/2008 (art. 2, c.3), D.Lgs. 62/2017, nota n.1865/2017

Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza



da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto, a cui corrisponde un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti. Inoltre, la proposta di voto è desunta dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso del secondo quadrimestre, che tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite per ogni disciplina da ciascun alunno, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione al dialogo didattico-educativo nell'intero anno scolastico, anche nelle attività afferenti al Piano dell'Offerta Formativa, nonché negli interventi di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati; il Consiglio di Classe tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, del percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Lo studente è ammesso alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione di livelli minimi di apprendimento in una o più discipline;
- lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze in quattro discipline, tali da impedire il raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle stesse discipline entro il termine dell'anno scolastico.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE - INDICATORI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono inseriti nell'allegato, definiti per ciascuna classe

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE - INDICATORI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI

VALUTAZIONE

DEL PERIODO DIDATTICO Definizione del livello LIVELLO

RAGGIUNTO

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole.

Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza.

È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi.

Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

AVANZATO

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri.

Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo.

L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.

Gestione dei conflitti. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.

Consapevolezza di sé. L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti.

Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

INTERMEDIO

Disponibilità alla cittadinanza attiva. L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune.

L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute.

Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

Gestione dei conflitti. È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità



chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe.

Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali. BASE

Disponibilità alla cittadinanza attiva. L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune.

Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti.

Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

Gestione dei conflitti. Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole.

Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto.

Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

IN VIA DI

PRIMA

ACQUISIZIONE

Disponibilità alla cittadinanza attiva. L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe.

Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti.

Non partecipa alle esperienze proposte.

Gestione dei conflitti. Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione si trovano espressi nell'allegato

LINK UTILE

<https://sg16772.argo220-obs.com/criteri-di-valutazione/>

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE - INDICATORI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le scuole statali annesse al Convitto attuano azioni di monitoraggio nelle classi in ingresso nei vari ordini scolastici per una rilevazione iniziale, attraverso osservazioni sistematiche, utilizzando specifiche griglie, di eventuali segnali di rischio in modo da poter definire possibili percorsi didattici personalizzati. Prendono in carico, all'atto dell'iscrizione o nel corso dell'anno, dei soggetti e delle rispettive famiglie a partire dal momento in cui si presentano in segreteria la certificazione e/o la diagnosi sanitaria. Si effettuano incontri di presentazione dell'alunno in ingresso, tra docenti-famiglia-Asl, per presentare la situazione e pianificare un intervento educativo e didattico efficace. Si effettuano altresì riunioni nel corso dell'anno al fine monitorare e verificare l'efficacia o meno dell'intervento attuato. Molti docenti utilizzano un apprendimento di tipo cooperativo o di peer tutoring in modo da favorire l'apprendimento, sviluppando forme di relazioni di tipo cooperativo e incentivare il rispetto reciproco fra gli allievi. La valutazione tiene conto dei processi d'apprendimento. Ogni alunno usufruisce di un'attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale che viene effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP, volta alla valorizzazione: gli aspetti positivi e i punti di forza dell'alunno i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e l'attuazione di verifiche semplificate con tempi e modalità rispettosi dei bisogni di ciascuno.

Punti di debolezza:

Si evidenzia l'opportunità di procedere alla definizione di un monitoraggio sistematico sul livello di inclusività della scuola; alla maggiore valorizzazione delle risorse esistenti. - maggiore utilizzo delle risorse aggiuntive utili per la realizzazione dei progetti di inclusione e alla implementazione di specifici progetti di continuità, in modo da favorire un passaggio fra i diversi ordini di scuola efficace e sereno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Le scuole statali annesse al Convitto attuano azioni di monitoraggio nelle classi in ingresso nei vari ordini scolastici per una rilevazione iniziale, attraverso osservazioni sistematiche, utilizzando specifiche griglie, di eventuali segnali di rischio in modo da poter definire possibili percorsi didattici personalizzati. Prendono in carico, all'atto dell'iscrizione o nel corso dell'anno, dei soggetti e delle rispettive famiglie a partire dal momento in cui si presentano in segreteria la certificazione e/o la diagnosi sanitaria. Si effettuano incontri di presentazione dell'alunno in ingresso, tra docenti-famiglia-Asl, per presentare la situazione e pianificare un intervento educativo e didattico efficace. Si effettuano altresì riunioni nel corso dell'anno al fine monitorare e verificare l'efficacia o meno dell'intervento attuato. Molti docenti utilizzano un apprendimento di tipo cooperativo o di peer tutoring in modo da favorire l'apprendimento, sviluppando forme di relazioni di tipo cooperativo e incentivare il rispetto reciproco fra gli allievi. La valutazione tiene conto dei processi d'apprendimento. Ogni alunno usufruisce di un'attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale che viene effettuata secondo quanto stabilito nel PEI o nel PDP, volta alla valorizzazione: gli aspetti positivi e i punti di forza dell'alunno i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e l'attuazione di verifiche semplificate con tempi e modalità rispettosi dei bisogni di ciascuno.

Punti di debolezza:

Si evidenzia l'opportunità di procedere a -Definizione di un monitoraggio sul livello di inclusività della scuola. -Maggiore valorizzazione delle risorse esistenti. - maggiore utilizzo delle risorse aggiuntive utili per la realizzazione dei progetti di inclusione. - Maggiore definizione di specifici progetti di continuità, in modo da favorire un passaggio fra i diversi ordini di scuola efficace e sereno.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIM Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La



famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il GLO, coadiuvato dal docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie degli studenti - operatori della ASL - specialisti di fiducia della famiglia - docenti del CDC

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Riconoscendo il ruolo essenziale delle famiglie per la realizzazione di autentiche azioni di inclusione, la scuola propone incontri periodici con le famiglie degli alunni con DVA, in modo da monitorare le attività proposte, incentivare la collaborazione, facilitare la trasmissione di notizie e informazioni, condividere buone pratiche

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono personalizzati e definiti in base ai singoli PEI



Aspetti generali

Data la complessità dell'istituzione concettuale e scolastica, si riconosce la centralità di una *leadership educativa e relazionale diffusa*, che si articola in una strutturazione organizzativa (ufficio di presidenza, staff, staff allargato, dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, collegio docenti, gruppi lavoro misti docenti/genitori) in cui un ruolo di primaria importanza assumono le figure di coordinamento.

Il Dirigente scolastico di avvale delle figure di collaborazione e di consulenza sotto indicate.

Collaboratori del Dirigente Scolastico n. 2 unità (docenti delegati a svolgere funzioni gestionali e organizzative, previsti dall'art. 25 del D. Lgs. 165 del 2001; sono scelti dal Dirigente scolastico).

Funzioni strumentali (Art. 33 CCNL 2007)

Le funzioni strumentali sono individuate per ciascun ordine di scuola e per ciascun settore. Il Collegio dei docenti individua ogni anno le aree idonee alla realizzazione dell'offerta formativa e alla gestione del PTOF. Le Funzioni strumentali fanno parte dello staff del Dirigente scolastico.

Sono presenti nella scuola le figure dei Coordinatori di Settore, in numero pari a 4 unità, che coadiuvano il DS nell'organizzazione delle attività di ciascun ordine e settore, i docenti referenti per l'insegnamento dell'Educazione civica, per ciascun ordine e grado di scuola, i referenti per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e i referenti alla salute.

Ai fini della realizzazione del PNSD, sono individuati l'Animatore digitale e il Team digitale.

Nel dettaglio si identificano nella sezione successiva le principali figure con compiti organizzativi.

RELAZIONE CON I GENITORI DEGLI ALUNNI

Il Dirigente scolastico riceve le famiglie degli studenti previo appuntamento.

I docenti della SSIG e dei Licei a partire da novembre e fino al mese di aprile ricevono i genitori due volte al mese, salvo esigenze specifiche, dietro prenotazione attraverso il registro elettronico.



I docenti della scuola primaria incontrano le famiglie previo appuntamento o dietro prenotazione tramite registro elettronico almeno una volta al mese, in orario pomeridiano (di norma, al termine del primo incontro mensile di programmazione).

In tutte le scuole si svolgono due incontri pomeridiani, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre, per facilitare le relazioni con le famiglie degli alunni e degli studenti.

Il collegio dei docenti di ciascun ordine considera essenziale la relazione con le famiglie degli studenti, al fine di creare un circolo virtuoso che promuova il benessere della persona e un clima di apprendimento e di crescita sereno. A tal fine la comunicazione in generale e l'annotazione degli esiti delle verifiche è improntata alla massima trasparenza e tempestività, avviene ordinariamente tramite il registro elettronico Argo e si avvale anche del servizio di posta elettronica attraverso Argo.

ENTI, RELAZIONI CON IL TERRITORIO E CONVENZIONI

L'istituto scolastico mette in atto convenzioni con agenzie del territorio ed educative per la realizzazione dell'offerta formativa e di servizi per il personale, gli alunni e le famiglie.

In particolare, nella relazione con il territorio, si considerano prioritari i seguenti temi:

- promozione del benessere psico-fisico degli alunni (sportello di ascolto psicologico, incontri con equipe di specialisti, counseling, formazione del personale, supporto alle famiglie, contrasto ad eventuali azioni di bullismo e cyberbullismo)
- formazione del personale sui temi dell'inclusione
- formazione del personale sul tema della privacy e della protezione dei dati personali
- realizzazione di PCTO per orientare gli studenti della SSIG nelle scelte professionali e lavorative
- formazione del personale ATA sui temi specifici.

LINK utili

Regolamenti



- _ Scuola Primaria <https://sg16772.argo220-obs.com/regolamenti/>
- Scuola Secondaria di I Grado <https://sg16772.argo220-obs.com/regolamento-scuola-secondaria/>
- Licei <https://sg16772.argo220-obs.com/regolamento-licei/>
- Semiconvitto <https://sg16772.argo220-obs.com/regolamento-semiconvitto/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figure di coordinamento che affiancano il Dirigente Scolastico nella gestione, organizzazione, funzionamento dell'istituto e nella relazione con alunni e famiglie	2
Funzione strumentale	<p>Nell'istituto, per rispondere alle specifiche esigenze di ciascun ordine e grado di scuola e in ciascun settore sono presenti le seguenti figure strumentali: SCUOLA PRIMARIA 1. Attività di Supporto ai Docenti, Coordinamento Progettualità e Attività Extracurricolari, con funzioni di supporto all'organizzazione della progettualità di settore e delle attività extracurricolari 2. Interventi e servizi per gli alunni, con funzioni di supporto alla pianificazione/realizzazione di servizi e attività per alunni e le famiglie 3. Comunicazione e Orientamento in Entrata e in Uscita 4. Collaborazione nella realizzazione di un sistema di orientamento - Implementazione del PTOF - e gestione servizi sulla qualità con compiti di collaborazione nell'implementazione del PTOF e dei documenti strategici, nonché per la realizzazione di specifiche attività di monitoraggio. SSIG 1. Attività di Supporto ai</p>	13



Docenti, Coordinamento Progettualità e Attività Extracurricolari, con compiti di supporto all'organizzazione della progettualità di settore e delle attività extracurricolari 2. Interventi Integrazione e Inclusione (DISABILITÀ-BES-DSA), con funzioni di collaborazione e supporto per personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per l'inclusione 3. Comunicazione e Orientamento in Entrata e in Uscita, con compiti di collaborazione nella realizzazione di un sistema di orientamento 4. Implementazione del PTOF – e gestione servizi sulla qualità, con funzioni e compiti di collaborazione nell'implementazione del PTOF e dei documenti strategici, nonché per la realizzazione di specifiche attività di monitoraggio. LICEI 1. Attività Di Supporto ai Docenti, Coordinamento Progettualità e Attività Extracurricolari con funzioni di supporto all'organizzazione delle attività collegiali e dei CdC, della progettualità di settore e delle attività extracurricolari 2. Interventi Integrazione e Inclusione (DISABILITÀ-BES-DSA) con compiti di collaborazione e supporto per personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per l'inclusione 3. Comunicazione e Orientamento in Entrata e in Uscita con funzioni di collaborazione e supporto nella realizzazione di un sistema di orientamento 4. Servizi agli studenti e supporto elezioni OO.CC. con compiti di supporto alla realizzazione di attività di supporto e in favore degli studenti e nell'elezione degli OO.CC 5. Coordinamento Attività Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) con funzioni di



	supporto e collaborazione nella realizzazione dei PCTO e nelle relazioni con gli enti esterni coinvolti SEMICONVITTO 1. Gestione Progetti PTOF con funzioni di supporto all'organizzazione della progettualità 2. Rapporti con il territorio con funzioni di supporto alle relazioni con il territorio 3. Supporto e Servizi per gli alunni semiconvittori con compiti di supporto alla pianificazione/realizzazione di servizi per alunni semiconvittori	
Capodipartimento	Svolge funzioni di coordinamento della progettazione/ realizzazione delle attività promosse dal singolo dipartimento disciplinare, facilita la circolazione delle informazioni su specifiche iniziative e sulla formazione, partecipa con funzioni di consulenza e supporto alla progettazione e realizzazione del PTOF, coordina la redazione di documenti (programmazioni, criteri di valutazione...)	9
Animatore digitale	Collabora con il DS/suoi delegati e con gli uffici della segreteria nella realizzazione degli interventi previsti dal PNSD	1
Team digitale	Collaborano con il DS e l'animatore digitale nella promozione/ realizzazione delle iniziative coerenti con la programmazione dell'istituto e previste dal PNSD	5
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola primaria, svolge le attività di educazione motoria in orario curricolare	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività, la progettazione del curricolo, la programmazione degli interventi curricolari ed extracurricolari, collabora nell'individuazione dei criteri di valutazione e nella redazione di specifici documenti	3



Docente tutor	Attività di tutoraggio - gruppi studenti triennio - Licei	14
Docente orientatore	Supporto studenti orientamento in uscita; rapporto con il territorio (Licei)	1
Coordinatori di settore	I coordinatori di settore sono individuati nella misura di uno per ciascun settore e ordine di scuola; svolgono compiti di supporto al DS per l'organizzazione delle attività didattiche ed educative e di facilitazione del rapporto con i docenti/accoglienza per ciascun ordine e settore	6
Presidente di interclasse	Nella scuola primaria coordina la progettazione e la realizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari di ciascuna interclasse e collabora nella redazione di specifiche progettualità, dei criteri di valutazione, il rapporto con le famiglie degli alunni, presiede i consigli di interclasse in assenza del DS	5
Coordinatore di classe	Nella scuola secondaria di I e di II grado coordina la realizzazione delle attività progettate dal singolo CDC, coadiuva il DS nel monitoraggio di situazioni specifiche degli studenti (assenze, ritardi, BES ecc...), nella relazione con le famiglie; presiede il CDC in assenza del DS	46
Referente per il contrasto delle azioni di bullismo e cyberbullismo	Collabora con il DS nella pianificazione e nel contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	5
Nucleo interno di valutazione	Articolato in un gruppo, costituito stabilmente dai coordinatori di settore e dalle funzioni strumentali, annualmente revisiona i documenti identificativi della scuola e collabora con il DS nella revisione/aggiornamento del RAV; in relazione alle specifiche azioni poste in essere, può avvalersi di specifiche collaborazioni con	10



	altre figure di sistema	
Referente per la cultura alla salute e dello sport	Collabora con il DS nella realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dello sport e della salute	4
Referente viaggi e visite di istruzione	Collabora con i CDC e gli uffici della segreteria nell'attuazione e realizzazione dei viaggi/visite di istruzione, uscite didattiche previste nel PTOF per ciascun ordine/ settore	6
Referente orario	Collabora con il DS nella stesura dell'orario di ciascun ordine/settore	7
Referente formazione classi prime	Collabora con il DS nella costituzione dei gruppi-classe, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Commissario straordinario per ciascun ordine/settore	15
Supporto attività organi collegiali	Supporta il DS nella pianificazione e definizione dei materiali utili nelle sedute degli organi collegiali	4
Tutor interno PCTO	Funzione di tutoraggio nei percorsi PCTO	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto allo svolgimento delle attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto allo svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Supporto alle attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---------------------------------------	---	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto alla realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
---	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Consolidamento, ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:	1
----------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento dell'offerta formativa attraverso
laboratori di consolidamento, recupero e
potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento insegnamento Ed. civica -
implementazione offerta formativa
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Provvede agli atti relativi alle scuole e al convitto, con particolare riferimento alle seguenti aree, cui è preposto il personale: AREA CONTABILE Svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA E' preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti



inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro del conto corrente postale. Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. AREA PATRIMONIO Gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO Assolve le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. AREA AFFARI GENERALI Assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Gestione protocollo informatico. Ricevimento del pubblico: DSGA ogni giorno dalle 12.00 alle 13.00; personale preposto alle aree specifiche: - magazzino: ogni giorno dalle 8.00 alle 10.00 - protocollo: dalle 11.00 alle 13.00 - contabilità: dalle 12.00 alle 13.00 (ove possibile, previo appuntamento) - mensa: tutti i gironi dalle 11.00 alle 13.00 (ove possibile, previo appuntamento) Gli uffici ricevono il pubblico nel pomeriggio



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

dalle 15.30 alle 16.30 (solo previo appuntamento)

Ufficio protocollo

Registrazione di protocollo. Aperto al pubblico tutti i giorni, dalle 11.00 alle 13.00

Ufficio acquisti

Supporto nello svolgimento degli acquisti e dei pagamenti

Ufficio per la didattica

Svolge compiti inerenti ai bisogni degli alunni/studenti e degli alunni/studenti semiconvittori: iscrizioni, certificati di frequenza o di maturità, certificati vari. Rilascio pagelle. Funzionalità del registro elettronico. Supporto nell'organizzazione degli scrutini, di viaggi e visite di istruzione, scambi scolastici, PCTO. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. E' articolato in 1. ufficio alunni - I ciclo; 2. ufficio alunni - II ciclo; 3. ufficio alunni semiconvittori. Tutti gli uffici sono aperti al lunedì e il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00, preferibilmente su appuntamento. L'area alunni semiconvittori riceve anche il lunedì' e il mercoledì, dalle 15.00 alle 16.30.

Ufficio personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e



ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

pagamento emolenti tramite registro elettronico (funzione paroline)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete regionale dei licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete regionale Licei coreutica e musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Teatro Pubblico Pugliese



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione è mirata alla realizzazione di attività di PCTO per gli studenti del triennio dei Licei

Denominazione della rete: Sbullizzando

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata a realizzare

- azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo
- sportello di ascolto dedicato

Denominazione della rete: Treno della memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nella convenzione

Approfondimento:



La convenzione è finalizzata alla partecipazione all'iniziativa "Treno della memoria" e alla formazione per docenti e studenti ad essa correlata

Denominazione della rete: Orientamento con UNIBA e POLIBA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di specifici percorsi di Orientamento/PCTO per gli studenti del triennio dei Licei

Denominazione della rete: Vittime Civili di Guerra



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- percorso PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di attività di formazione, Orientamento, PCTO per gli studenti del triennio liceale

Denominazione della rete: Future Solvers

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner di convenzione



nella rete:

Approfondimento:

la convenzione è finalizzata alla realizzazione di attività di PCTO e di educazione finanziaria

Denominazione della rete: Sportello di ascolto e formazione dell'adulto

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Sportello di ascolto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata a svolgere

- sportello di ascolto per alunni



- attività di formazione/informazione per adulti

Denominazione della rete: Privacy e protezione dati

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione diplomatici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Esperienze all'estero

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Realizzazione del PNSD

Percorsi formativi su ottimizzazione uso di LIM e Digital Board implementazione registro elettronico Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e sicurezza dei dati

Attività di formazione rivolta a tutti i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione sui temi della sicurezza per la figura dei preposti e sulla normativa antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Definizione di un sistema di



orientamento

Formazione sui temi dell'orientamento degli studenti (II ciclo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: InnovaMENTI

Alfabetizzazione e pratiche didattiche innovative in connessione con le attività proposte dalla scuola per il PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento



Titolo attività di formazione: Miglioriamoci

Formazione finalizzata alla piena attivazione del piano di miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Attività di innovazione metodologica e didattica in coerenza con le dotazioni acquisite dall'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La legge 107/2015, comma 124, qualifica la formazione come “obbligatoria, permanente e strutturale”. La formazione in servizio diventa “ambiente di apprendimento continuo”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l’intera comunità scolastica e per la valorizzazione del personale.

In questa prospettiva lo sviluppo professionale continuo è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei Paesi Europei per migliorare il sistema di istruzione e adeguare l’offerta formativa di ogni singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio in una società caratterizzata dalla complessità.

La missione del P.N.F.D. è quella di “armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei piani nazionali”.

Il legame tra il docente e l’organizzazione scolastica è stato rilevato in diverse occasioni dalla ricerca e dal dibattito internazionale; la formazione in servizio si collega direttamente con il contesto di lavoro del docente e non è solo il singolo insegnante, ma piuttosto l’insieme dei docenti a caratterizzare una scuola e a determinarne le qualità.

Per legare le azioni formative ai bisogni del contesto scolastico si è analizzato pertanto il contesto scolastico, in particolare il RAV e il Piano di Miglioramento e, considerando che

- il DI n. 182/2020 e le successive linee guida alla compilazione del PEI impongono l’attenta riflessione del personale scolastico sulle strategie per l’effettiva inclusione e per il benessere degli alunni con disabilità e la valorizzazione della progettazione/azione dei docenti tutti del Consiglio di classe che costituiscono il GLO;
- l’emergenza epidemiologica degli anni scorsi e le azioni volte alla limitazione del contagio hanno profondamente inciso sulla dimensione cognitiva degli alunni, specie della SSIG, nonché significativamente alterato la dimensione della relazione e della socializzazione, suscitando



innumerevoli situazioni di malessere e inquietudine, specie fra gli adolescenti;

- l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica richiede un ripensamento del curriculum, dei tempi e dell'organizzazione complessiva delle attività didattiche, investendone anche la definizione di contenuti e di attività, desumibili dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica,

- l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e dei curricula, incentivata dalla normativa vigente,

- il Collegio dei Docenti ha ribadito la centralità dei goal dell'Agenda 2030 nella progettazione dell'istituto,

sarà favorita la partecipazione del personale docente/educativo alle specifiche azioni formative afferenti alle seguenti aree:

1. Strategie di inclusione;
2. Competenze relazionali e mediazione/gestione dei conflitti nella relazione educativa e negli ambienti di lavoro;
3. Educazione civica e competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
4. Sviluppo sostenibile, innovazione digitale;
5. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
6. Competenze linguistiche in Lingua straniera
7. Privacy e tutela dei dati personali;
8. Salute e sicurezza sul lavoro;
9. Proposte formative della Rete Nazionale dei Licei Classici e della Rete Regionale dei Licei classici;
10. Proposte formative della Rete Nazionale dei Licei Coreutici e Musicali;



11. Proposte formative della Rete di Ambito.



Piano di formazione del personale ATA

Inclusione e lotta al disagio

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutti i profili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Procedure e controlli

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione specifica per servizio mensa

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il Personale ATA si prevedranno specifiche attività formative relative ai settori di competenza, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie, e si favorirà in particolare la formazione sui seguenti ambiti:

1. Predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per l'utilizzo funzionale da parte di docenti, educatori, alunni;



2. Innovazione digitale dell'amministrazione;
3. Processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
4. Servizi per gli studenti in BES;
5. Privacy, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.